

COMUNE DI MILANO

Provincia di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO CARNEVALE - PRESIDENTE

DOTT.SSA MARIELLA SPADA - COMPONENTE

DOTT. GIUSEPPE ZOLDAN - COMPONENTE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria.....	13
Fondo di cassa.....	13
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	16
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	17
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	22
Risultato di amministrazione.....	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	27
Fondi spese e rischi futuri.....	28
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	28
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	34
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	35
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	40
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	41
CONTO ECONOMICO	47
STATO PATRIMONIALE	50
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	58
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	58
CONCLUSIONI	60

Comune di Milano

Organo di revisione

Parere n. 22

Allegato al verbale n. 24 del 14 maggio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Milano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, lì 14/05/2020

L'Organo di Revisione

Dott. Mario Carnevale – Presidente

Dott.ssa Mariella Spada – Componente

Dott. Giuseppe Zoldan – Componente

INTRODUZIONE

Il Collegio dei revisori, composto dal Dott. Mario Carnevale, Dott.ssa Mariella Spada e Dott. Giuseppe Zoldan, nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 16 del 30.05.2019;

- ◆ preso in esame la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, ricevuti via email il 24 aprile 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 539 del 24/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

1. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
4. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
5. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
6. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
7. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
8. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
9. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
10. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
11. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
12. tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, ricevuti nel corso dell'attività:

- a) prospetto dimostrazione capacità di indebitamento anno 2019;
- b) referto annuale dell'esercizio 2019;
- c) elenco delle associazioni beneficiarie dei contributi;
- d) il prospetto dei dati Siope;
- e) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- f) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- g) la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- h) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dei debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio;
- i) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato.
- j) il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- k) il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- l) la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- m) il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- n) elenco delle cause con aggiornamenti rischi legali;
- o) prospetto dettagliato dei calcoli relativi al FCDE;
- p) la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000);
- q) prospetti di riconciliazione dei debiti/crediti verso partecipate suddivisi in quattro gruppi.
- r) Conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 Tuel) – si rinvia al relativo paragrafo;
- s) Inventario generale (art. 230 Tuel, c. 7) – si rinvia al relativo paragrafo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto l'attuale regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 300 del 19 dicembre 1995 e s.m.i. e per il quale l'Organo di revisione ha ripetutamente chiesto l'aggiornamento ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ preso atto delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

VARIAZIONI DI BILANCIO

Variazioni di bilancio totali	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 10
di cui variazioni di Giunta per prelievo dal Fondo di Riserva ex art. 176 Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 9
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

VARIAZIONI DI BILANCIO IN ESERCIZIO PROVVISORIO

Variazioni di bilancio totali	n. 1
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Milano registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.395.274 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2019, ha rilevato che l'ente non ha ancora uniformato il regolamento di contabilità alle disposizioni del D.Lgs 118/2011, nonostante gli inviti del precedente Collegio dei revisori. L'attuale Organo di controllo, oltre a rimarcare tale inosservanza durante la propria attività ha anche espressamente chiesto che l'ente elaborasse una bozza di regolamento, almeno, entro il 31 marzo 2020. Ad oggi non risulta presentata alcuna bozza.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati; nelle more della nomina del nuovo Collegio dei revisori, l'Ente ha inviato il certificato al rendiconto 2018 in data 5 giugno 2019.

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*. Riguardo la trasmissione dei dati contabili analitici è stata comunicata una lieve anomalia e per la quale l'ente sta provvedendo alla correzione.

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- con deliberazione di GC n. 128 dell'1 febbraio 2019 ad oggetto "Avanzo di amministrazione presunto – Adempimenti di cui all'articolo 187 commi 3-quinquies del dlgs. 267/2000. Immediatamente eseguibile" ,si è provveduto alla determinazione, ai sensi dell'art. 187, comma 3-quinquies, del D. Lgs. 267/2000, del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018, nonché della consistenza e composizione dei relativi fondi, ai fini di un'eventuale applicazione delle quote vincolate e accantonate al Bilancio 2019 nel corso dell'esercizio provvisorio, eventualità successivamente rivelatasi non necessaria;

- nell'applicare nel corso del 2019 l'avanzo vincolato presunto, l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quinquies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); si rileva che la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 utilizzata nel Bilancio di Previsione 2019, pari a 23 milioni di euro, era relativa per 20,5 milioni di euro alla quota vincolata da leggi e principi contabili (al fondo per il trattamento accessorio e premiante, da utilizzare per il finanziamento delle spese relative alla produttività 2018 da imputare all'annualità 2019 del bilancio per esigibilità della spesa) e per 2,5 milioni di euro alla quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti;

- nel rendiconto 2019 risulta che le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016, desumibili dalle seguenti tabelle:

Direzione Mobilità e trasporti

Project Financing	2	<p>Convenzione di concessione per la progettazione costruzione e gestione della Linea 5 della Metropolitana di Milano (M5), da Bignami a San Siro. La Convenzione Unica, stipulata il 22/12/2014, ricongiunge in un unico contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Convenzione del 2006 per la tratta Bignami/Garibaldi, - la Convenzione Integrativa per la tratta Garibaldi/San Siro del 2011). <p>La Concessionaria è la società Metro 5 S.p.A., interamente privata.</p> <p>La Convenzione, concluso il Periodo di Costruzione, è ora interamente nel Periodo di Gestione.</p>
		<p>Convenzione per concessione della progettazione, costruzione e gestione, ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/94, di un parcheggio pubblico e per residenti, nel sottosuolo dell'area pubblica di via Borgogna in Milano con contestuale costituzione del diritto di superficie (Stipulata il 13/11/2014).</p> <p>La Concessionaria è la società Expo Borgogna Parking Srl, interamente privata.</p> <p>La Convenzione, concluso il Periodo di Costruzione, è ora interamente nel Periodo di Gestione.</p> <p>La convenzione è per la fase di costruzione e la successiva gestioneLa Concessionaria è la società Expo Borgogna Parking Srl, interamente privata.</p>

Società di progetto	1	<p>Convenzione di concessione per la progettazione costruzione e gestione della Linea 4 della metropolitana di Milano, stipulata il 22/12/2014.</p> <p>La Concessionaria è la società mista pubblico-privata, per due terzi del Comune di Milano, SPV Linea M4 S.p.A. (anche: M4 S.p.A.) costituita in data 16/12/2014.</p> <p>La Convenzione è interamente nel Periodo di Costruzione.</p>
---------------------	---	--

Si segnalano inoltre le seguenti operazioni con la relativa situazione di avanzamento:

Direzione Servizi civici, Partecipazione e	PROGETTO	MUNICIPIO	PROPONENTE	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DATA PRESENTAZIONE	INVESTIMENTO	VALORE DELLA CONCESSIONE	DURATA	R.U.P.	SITUAZIONE
Leasing immobiliare in costruendo	1 REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE (ORDINARIA E STRAORDINARIA) E GESTIONE DEL SERVIZIO – PER UN PERIODO DI 20 ANNI – DEL CENTRO NATATORIO DI VIA DEL CARDELLINO N.3	6	ATI formata da Impresa Costruzioni Nessi e Maiocchi spa, A&T Europe spa, Serpelloni spa, ICCREA Bancaimpresa spa, Partecipazioni e gestioni srl e	LOCAZIONE FINANZIARIA DI OPERA PUBBLICA (ARTT. 187 E 183 COMMA 16 DEL D.LGS. N. 50-2016) +	03/12/2018	23.240.059,05 € (I.V.A. esclusa).	circa 86.000.000€	20 anni	Carmelo MAUGERI	In corso di valutazione
Project Financing	1 RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO PALAZZO DEL GHIACCIO (VIA DEI CICLAMINI 23)	6	AGORA' S.S.D.R.L.	FINANZA DI PROGETTO (ART.183 c. 15 D.Lgs. 50/2016)	21/05/2018	13.588.839 € (IVA INCLUSA)	100.086.084 €	32 anni	Fabio BALDUCCI	Bandita la gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del concessionario
	2 PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE AL FINE DEL RIUSO DEL DISMESSO PALASHARP SITO IN MILANO VIA SANT'ELIA, 33.	8	ATI formata da la società TicketOne S.p.a. e M.C.A. Events S.r.l.	FINANZA DI PROGETTO (ART.183 c. 15 D.Lgs. 50/2016)	43494	13.349.100 € (I.V.A. inclusa)	101790000	31 anni	Carmelo MAUGERI	Bandita la gara ad evidenza pubblica. per l'individuazione del concessionario
	3 CENTRO IPPICO LOMBARDO : realizzazione degli interventi di riqualificazione, recupero e valorizzazione, nonché la gestione degli immobili	7	A.S.D CENTRO IPPICO LOMBARDO	FINANZA DI PROGETTO (ART.183 c. 15 D.Lgs. 50/2016)	14/03/2019	1.169.087,95 € (I.V.A. inclusa).	47.946.493 €	30 anni	Andrea VIAROLI	In corso di valutazione
	4 Realizzazione, manutenzione e gestione economica del nuovo Centro sportivo sito nell'area compresa tra le Vie Betti-Cechov-Omodeo	8	RTI composto da S.p.A., Polisportiva Garegnano A.S.D., Setten Genesis S.p.A. e Artedil di Campenni Rocco & C. S.r.l.	FINANZA DI PROGETTO (ART.183 c. 15 D.Lgs. 50/2016)	19/11/2019	6.131.478 € (IVA INCLUSA)	23.717.623 €	30 anni	Carmelo MAUGERI	In corso di valutazione
	5 Recupero, riqualificazione e realizzazione di un Centro Sportivo nell' Area del Lido di Milano , sito in Piazzale Lotto 15.	8	Ingesport Health and Spa Consulting (centri sportivi GO fit)	FINANZA DI PROGETTO (ART.183 c. 15 D.Lgs. 50/2016)	17/07/2019	18.375.000 €	324.847.032 €	42 anni	Carmelo MAUGERI	In corso di valutazione

- non vi sono state notizie in merito all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, ma con le precisazioni di seguito riportate;
- ad oggi, non si è completamente conclusa la verifica della resa dei conti degli Agenti contabili interni ed esterni. In particolare, per quanto riguarda gli agenti contabili interni, sono stati rendicontati n. 153 Modelli

21 per riscossioni dirette e n. 31 per incassi tramite marche comunali. Per quanto riguarda gli agenti contabili esterni sono stati rendicontati n. 625 Modelli 21 (n. 2 Modelli 21 da parte di ATM S.p.A. per incassi relativi alla vendita biglietti e area C, n. 6 Modelli 21 da parte di REAR Società Cooperativa per incassi relativi alla vendita biglietti per ingressi al Castello Sforzesco, Museo Archeologico, Museo Storia Naturale, Museo del '900, Civico Acquario, Galleria d'arte Moderna e n. 617 Modelli 21 da parte dei gestori delle strutture alberghiere e recettizie incaricati della riscossione dell'imposta di soggiorno);

- con riferimento alle informazioni ottenute sugli importi dichiarati e riversati dell'imposta di soggiorno si evidenzia che alcuni agenti non hanno riversato correttamente gli importi dichiarati mentre altri hanno dichiarato importi nulli o esigui. Tali circostanze, ragionevolmente, devono indurre l'ente ad intensificare l'attività di controllo, denunciando agli organi giurisdizionali i casi di violazioni delle relative norme. Peraltro, come stabilito dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 32058 del 12 luglio 2018, il mancato o ritardato versamento delle somme configura reato di peculato a carico dei soggetti riscuotitori;
- in relazione ai Fondi a Render Conto (FARC) e ai Mandati di anticipazione, che presentano il Modello 23 e ammontano complessivamente a 119, 111 intestatari hanno presentato il conto, mentre 8 devono ancora presentarlo oppure apportare integrazioni; si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando il termine del 30 giugno 2020. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione. L'ente, a seguito della richiesta dell'Organo di revisione circa l'avvenuta trasmissione alla Corte dei Conti dei F.A.R.C. dell'esercizio 2018, a suo tempo mancante, riscontra che sono stati trasmessi i FARC n. 913 (Area Relazioni internazionali), nn. 939-1130-1131 (Gabinetto del Sindaco); Inoltre, l'Organo di revisione invita l'ente a procedere, senza ulteriori indugi, alle dovute azioni di recupero dei F.A.R.C., relativi alla Presidenza del Consiglio Comunale e al Gabinetto del Sindaco in relazione alla loro ricostruzione, avvenuta con nota del 15 aprile 2019 a cura della Dott.ssa Bruna Forno.
- in relazione ai concessionari della riscossione, che ammontano complessivamente a 103, i conti di gestione sono stati presentati ed è attualmente in corso la verifica degli stessi.
- Che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare; tuttavia è stato rilevato che le reversali di incasso non riportano i vincoli di destinazione delle entrate.

Debiti fuori bilancio

Si riporta in questo paragrafo la situazione aggiornata dei debiti fuori bilancio (come risultanti dalla Relazione al Rendiconto 2018 e ad oggi riconosciuti dall'Ente) e dei debiti che nel frattempo sono emersi durante l'anno 2019 (ad oggi in parte riconosciuti dall'Ente ed in parte in fase di esame).

Debiti da rendiconto 2018 riconosciuti

- Avvocatura, per spese legali per sentenze esecutive sfavorevoli al Comune, per complessivi euro 252.554,19, riconosciute con delibera C.C. n. 11 del 8 aprile 2019.
- Avvocatura, per spese legali per sentenze esecutive sfavorevoli al Comune pervenute nel periodo 1 marzo 2019 – 16 aprile 2019 per un importo di euro 58.747,06 ma riconosciuti per un importo di euro 58.097,06 con delibera C.C. n. 22 del 8 luglio 2019.
- Avvocatura, per spese legali per sentenze esecutive sfavorevoli al Comune pervenute nel periodo 17 aprile 2019 – 13 maggio 2019 per un importo di euro 70.391,48 ma riconosciuti per un importo di euro 60.907,20 con delibera C.C. n. 23 del 8 luglio 2019.
- Urbanistica, per rimborso contributo di costruzione versato in più del dovuto per euro 54.405,42 ed interessi legali per euro 4.521,77 riconosciuto con delibera C.C. n. 24 del 15 luglio 2019.
- Sistemi Informativi e Agenda Digitale, per un totale di euro 5.668.375,40, di cui euro 4.252.481,02, per corrispettivi e canoni dovuti dal 1/01/2015 al 31/12/2018 per l'accesso alla Banca Dati del Ministero per le Infrastrutture (ordinanza 24/12/2018 Tribunale di Milano) ed euro 1.415.894,38 per prestazioni acquisite in violazione delle disposizioni dell'art. 191 c. 1 del D. Lgs. 267/2000:

1. per affidamento alla Società Infocamere S.c.p.A dei servizi di collegamento alla banca dati della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, Monza-Brianza e Lodi per il periodo 1/1/2018 – 31/12/2018, per una spesa complessiva di euro 154.925,60;
2. per rinnovo per il periodo 1/1/2018-31/12/2018, ai sensi dell'art. 63 c. 2, lett. b D. Lgs. 50/2016, dei servizi previsti dalla "Convenzione con la Banca Dati della Camera di Commercio, Industria e Artigianato della Provincia di Milano – Infocamere" per la gestione telematica delle pratiche dello Sportello Unico Attività Produttive tramite il portale Impresainungiorno, per una spesa complessiva di euro 24.800,00;
3. affidamento ai sensi dell'art. 63, c. 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016 alla società Infocamere S.c.p.A del servizio Telemaco Slot 4° per il periodo 1/01/2018-31/12/2018 con una spesa complessiva di euro 37.200,00;
4. approvazione del terzo progetto di variante relativo al contratto CIG 67496546AE stipulato con la società Fastweb S.p.A. in adesione alla convenzione Consip concernente l'affidamento dei servizi di telefonia fissa e connettività IP 4 per la prosecuzione degli stessi per il periodo 1/05/2018-31/12/2018, per una spesa complessiva di euro 530.000,00;
5. approvazione del terzo progetto di variante relativo al contratto CIG 67496882BE stipulato con la società Telecom Italia S.p.A. in adesione alla convenzione Consip concernente l'affidamento dei servizi di telefonia fissa e connettività IP 4 per la prosecuzione degli stessi per il periodo 1/05/2018-31/12/2018, per una spesa complessiva di euro 360.000,00;
6. approvvigionamento di caselle di Posta Elettronica Certificata e dei correlati servizi di assistenza per il periodo 1/01/2018–31/12/2018 mediante richiesta d'offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione formulata nei confronti dell'unico operatore economico Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., per una spesa complessiva di euro 33.125,91;
7. prosecuzione per il periodo 1/01/2018-31/12/2018 dell'affidamento alla società TIM S.p.A., in adesione alla convenzione Consip Telefonia Mobile 6, del servizio di telefonia mobile machine to machine dell'Amministrazione Comunale, per una spesa complessiva di euro 86.800,00;
8. affidamento, in adesione al contratto quadro Consip SPC2 connettività stipulato con la società Fastweb S.p.A., del servizio di connettività per la connessione secondaria a Internet e Infranet nella sede di Via Bergognone per il periodo 1/07/2018- 22/05/2023, per una spesa complessiva di euro 140.062,87;
9. affidamento dei servizi di manutenzione dei software OGW 229 e @kropolis modulo pratiche ambientali e della relativa attività di sviluppo evolutivo per il periodo 1/1/2018-31/12/2018 alla società Datamanagement Italia S.r.l. mediante ordini diretti di acquisto sulla piattaforma Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per una spesa complessiva di euro 48.980,00.

Il riconoscimento dei suddetti debiti è avvenuto separatamente con due delibere di consiglio comunale. Con delibera n. 27 del 25 luglio l'Ente ha riconosciuto il solo importo di euro 4.252.481,02 e relativo a ordinanza esecutiva conclusa innanzi al Tribunale di Milano (art. 194, comma 1, lettera a) D. Lgs n. 267/2000). Invece con delibera n. 51 del 19/12/2019 è stato riconosciuto il solo importo di euro 1.216.012,38 a fronte dell'importo originario di 1.415.894,38, decurtato della quantificazione dell'utile di impresa.

- Cultura, servizio obbligatorio di vigilanza antincendio presso Palazzo Reale euro 53.931,00 riconosciuto con deliberazione n. 39 del 4 novembre 2019.
- Mobilità, Ambiente ed Energia, - Unità NU.I.R. per fornitura di attrezzature necessarie per l'esigenza di pronto intervento stradale per euro 5.001,27, debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera e) D. Lgs 267/2000, riconosciuto con delibera C.C. n. 38 del 21 ottobre 2019.

Debiti da rendiconto 2018 non ancora riconosciuti

- Urbanistica:
 1. per gestione impianto di SVE nel sito contaminato di interesse regionale Bovisa-Gasometri euro 6.256,50;
 2. per mantenimento impianto SVE presente nel sito contaminato di interesse regionale Bovisa-Gasometri euro 38.796,00;

Debiti fuori bilancio 2019 riconosciuti

- Avvocatura, per spese legali per sentenze esecutive sfavorevoli al Comune pervenute nel periodo 13 maggio 2019 – 07 giugno 2019 per un importo di euro 132.513,57 ma riconosciuti per un importo di euro 115.334,01 con delibera C.C. n. 25 del 15 luglio 2019.
- Direzione, Organizzazione Risorse Umane, sentenza n. 695/2019 della Corte d'Appello di Milano sezione Lavoro importo di euro 9.733,34 riconosciuto con deliberazione di C.C. n. 41 del 4 novembre 2019.
- Direzione, Organizzazione Risorse Umane, sentenza n. 829/2019 del Tribunale di Milano sezione Lavoro importo di euro 75.336,45 riconosciuto con deliberazione di C.C. n. 42 del 4 novembre 2019.
- Direzione, Organizzazione Risorse Umane, sentenza n. 2004/2019 del Tribunale di Milano sezione Lavoro importo di euro 22.787,80 riconosciuto con deliberazione di C.C. n. 52 del 19 dicembre 2019.
- Avvocatura, per spese legali per sentenze esecutive sfavorevoli al Comune pervenute nel periodo 8 giugno 2019 – 4 novembre 2019 per un importo di euro 297.640,51 - parere n. 7 del 18 febbraio 2020, riconosciuto con deliberazione di C.C. n. 8 del 23 aprile 2020.
- Direzione specialistica Incassi e Riscossioni per riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi 320.010,91 relativamente a provvedimenti giudiziari pervenuti nel periodo 01/01/2019-10/12/2019 - parere n. 6 del 18 febbraio 2020, riconosciuto con deliberazione di C.C. n. 6 del 20 aprile 2020.
- Direzione Quartieri e municipi per riconoscimento di Debito Fuori Bilancio derivante da Messa in sicurezza di porzione di copertura contaminata da materiali contenenti amianto divelta da fenomeni atmosferici nel Plesso Scolastico di via Paolo Uccello, 1/a. – Zona 8, euro 21.002,69 - parere n. 14 del 30 marzo 2020, riconosciuto con deliberazione di C.C. n. 9 del 30 aprile 2020.

Debiti fuori bilancio 2019 in fase di riconoscimento e da riconoscere

- Direzione Sicurezza Urbana, liquidazione spese legali per provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli, relativamente al periodo 16 ottobre 2019 – 31 ottobre 2019, e emessi dall'Autorità Giudiziaria nei confronti del Comune in cause eseguite dalla Polizia Locale per complessivi euro 5.294,49 - parere n. 1 del 15 gennaio 2020.
- Direzione Sicurezza Urbana, liquidazione spese legali per provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli, relativamente al periodo 1 novembre 2019 – 30 novembre 2019, e emessi dall'Autorità Giudiziaria nei confronti del Comune in cause eseguite dalla Polizia Locale per complessivi euro 5.088,43 - parere n. 4 del 30 gennaio 2020.
- Direzione Urbanistica Area Bonifiche, debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D. Lgs. 267/2000 per interventi di messa in sicurezza permanente dell'aerea comunale di via Crispi n. 20 ex autolavaggio CIAL di euro 206.972,22 - parere n. 9 del 24 febbraio 2020.
- Direzione Urbanistica per riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per prestazioni rese dall'Agenzia delle Entrate in relazione alle perizie di stima effettuate in ordine all'aumento di valore di alcuni immobili, euro 6.117,65 - parere n. 15 del 30 marzo 2020.
- Direzione Organizzazione Risorse Umane, debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma lett. A), D. Lgs. 267/2000, derivante dal pagamento della somma complessiva di euro 21.251,01 in esecuzione della sentenza del Tribunale di Milano – Sezione Lavoro n. 2110/2019 pubblicata in data 24.10.2019 - parere n. 8 del 19 febbraio 2020.
- Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale di "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° comma lett. A), D. Lgs. 267/2000, derivante dal pagamento della somma di € 2.589,25, in esecuzione alla sentenza del Giudice di Pace di Milano n. 10202 – anno 2019 –Ruolo Generale n. 32780/2018 – Repertorio n. 11308/19 del 22-10-2019 - parere n. 10 del 27 febbraio 2020.
- Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale di "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti dal pagamento delle spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 98.048,63, relativamente a provvedimenti giudiziari pervenuti nel periodo 11/12/2019-07/02/2020" - (parere n. 12 del 11 marzo 2020), quota 2019 euro 85.769,57.
- Direzione Sicurezza Urbana Riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs 267/2000, derivanti dal pagamento delle spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall'Autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale per complessivi €. 18.956,54, relativamente a provvedimenti giudiziari pervenuti nel periodo 01/12/2019-31/12/2019 – parere n. 19 del 10 aprile 2020.

- Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) del D.lgs 267/2000, dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per complessivi € 100.885,56, relativamente a provvedimenti giudiziari pervenuti nel periodo 05/11/2019 – 28/02/2020. (parere n. 20 del 15 aprile 2020), relative al 2019 per euro 49.643,93 e per euro 51.241,63 relativi a provvedimenti del 2020.
- Area supporto giuridica amministrativo e tutela animali, nell'ambito della direzione quartieri e municipi: canone concessorio per utilizzo in emergenza del canile del comune di Monza a seguito esondazione Lambro mese di novembre 2014 e conseguente temporanea inagibilità euro 2.602,65.
- Area sportello Unico per l'edilizia nell'ambito della direzione urbanistica per sentenza Tar lombardia N. 503/2019 per riconoscimento debito fuori bilancio a favore di Edilgudo srl per l'ammontare di euro 26.736,94 in ragione del contributo di costruzione stabilito, come versato in eccedenza oltre interessi maturati per intervento in via dei Maccararo.
- Area sportello Unico per edilizia nell'ambito della direzione urbanistica per decreto ingiuntivo emesso dal presidente Tar Lombardia con il quale è stato ingiunto al Comune il pagamento della somma di euro 27.744,19 oltre interessi legali e moratori e spese di causa relativamente all'importo degli oneri dovuti per intervento edilizio in via California n.5.
- Area sportello Unico per edilizia, nell'ambito della direzione urbanistica per oneri di urbanizzazione dovuti come stabilito da sentenza TAR Lombardia n. 649/2019 del 30/05/2019 per l'intervento di Via Noto 10 per euro 110.255,08.
- Area pianificazione tematica e valorizzazione aree, nell'ambito della direzione urbanistica, per spesa di euro 430,00 relativamente all'iva su imponibile per errore nei conteggi delle fatture n. 2424, 2425, 2426, emesse dalla libreria concessionaria srl per la pubblicazione su Gazzetta Ufficiale di bandi di concessione di aree comunali in diritto di superficie.
- Direzione Risorse Umane per dispositivo sentenza 1997/2019 della corte d'appello di Milano sezione lavoro euro 19.377,36.

I debiti riconosciuti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	10.957.115,94 €	1.127.860,88 €	5.523.809,68 €
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			1.295.947,34 €
Totale	10.957.115,94 €	1.127.860,88 €	6.819.757,02 €

Di seguito si riporta la rappresentazione tabellare dei debiti riconosciuti, in fase di riconoscimento e da riconoscere:

Direzioni	Notizia di Debiti al 31/12/2019 da riconoscere	Riconosciuti		In fase di riconoscimento		
		importo	provvedimento	importo	provvedimento	importo
Avvocatura	spese legati rilevate nel 2019 € 49.643,93	49.643,93	CC. 11 8/4/2019	252.554,19		
			CC. 22 8/7/2019	58.097,06		
			CC. 23 8/7/2019	60.907,20		
			CC. 25 15/7/2019	115.334,01		
			CC. 8 23/04/2020	297.640,51		
Organizzazione e Risorse Umane	Sentenza Corte Appello n.1997/2019 €19.377,36	19.377,36	CC. 41 4/11/2019	9.733,34	proposta CC 230 € 21.251,01	21.251,01
			CC. 42 4/11/2019	75.336,45		
			CC. 52 19/12/2019	22.787,80		
Sicurezza Urbana	Spese legali provvedimenti giudiziari sfavorevoli nei ricorsi contro le violazioni accertate periodo 1/12/2019-31/12/2019	18.956,54			proposta CC 4572/2019 € 5.294,49	5.294,49
					proposta CC 4878/2019 € 5.088,43	5.088,43
Cultura			CC. 39 4/11/2019	53.931,00		
Sistemi informativi e agenda digitale			CC. 27 25/7/2019	4.252.481,02		
			CC. 51 19/12/2019	1.216.012,38		
DS Incassi e riscossioni			CC 6 20/04/2020	320.010,91		
					proposta CC 494/2020 €98.048,63 in attestazione indicato la quota al 31/12/2019 € 85.769,57	85.769,57
Trasporti e mobilità			CC. 38 21/10/2019	5.001,27		
Urbanistica	Bovisa Gasometri gestione impianto Soil Vapor Extraction (SVE)	6.256,50	CC. 24 15/7/2019	58.927,19	proposta CC 4761/2019 € 206.972,22	206.972,22
	Bovisa Gasometri mantenimento impianto Soil Vapor Extraction(SVE)	38.796,00			proposta CC 4288/2019 € 6.117,65	6.117,65
	Sentenza Tar Lombardia 503/2019 a favore di Edilgudo srl contributo di costruzione versato in eccedenza	26.736,94				
	Decreto Ingintivo Presidente Tar Lombardia per Intervento edilizio via California 5	27.744,19				
	Sentenza Tar 649/2019 a favore di Progettoloft srl - intervento edilizio via Noto 10	110.255,08				
	A favore di Libreria Concessionaria srl (quota IVA 22%)	430,00				
Quartieri e municipi	canone concessorio utilizzo in emergenza canile Comune di Monza	2.602,65	CC 9 30/04/2020	21.002,69		
					proposta CC 361/2020 € 2.589,25	2.589,25
TOTALE		300.799,19		6.819.757,02		333.082,62

In sintesi sono stati:

- 1) riconosciuti debiti fuori bilancio entro il 31 dicembre 2019 per euro 6.181.102,91
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio nel mese di aprile 2020 per euro 638.654,11
- 3) debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 333.082,62
- 4) segnalati debiti fuori bilancio al 31/12/2019 da riconoscere per euro 300.799,19

Inoltre, dalla Direzione Avvocatura sono pervenute richieste di riconoscimento di debiti fuori bilancio per provvedimenti dell'anno 2020 per euro 51.241,93

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con mezzi correnti per euro 666.472,51

- con avanzo di amministrazione per euro 5.418.727,41
- con conto capitale per euro 95.902,99

mentre il finanziamento dei debiti di cui al punto 2) è avvenuto come segue:

- con mezzi correnti per euro 617.651,42
- in conto capitale 21.002,69

L'Ente ha provveduto a trasmettere i relativi atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Considerata l'esistenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, si invita l'ente a monitorare sia i capitoli di spesa finanziati con mezzi correnti/in conto capitale, appositamente autorizzati, che gli accantonamenti già presenti nell'avanzo di amministrazione al fine di garantirne l'adeguata copertura, poiché laddove si dimostrassero nel frattempo incapienti, l'ente dovrà vincolare relative quote dell'avanzo di amministrazione.

Si dà atto che l'ente non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Nelle more della nomina del nuovo Collegio dei Revisori l'Ente ha trasmesso il certificato in data 5 giugno 2019 in occasione dell'insediamento.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.859.291.766,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.859.291.766,83

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.141.161.235,97	€ 1.531.257.919,29	€ 1.859.291.766,83
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 128.671.243,47	€ 256.233.925,07	€ 127.518.733,22

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata del triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 158.564.871,82	€ 128.671.243,47	€ 256.233.925,07-
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 158.564.871,82	€ 128.671.243,47	€ 256.233.925,07-
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 343.254.916,88	€ 285.934.562,43	€ 164.071.433,40
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 373.148.545,23	€ 158.371.880,83	€ 292.786.625,25
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 128.671.243,47	€ 256.233.925,07	€ 127.518.733,22
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 128.671.243,47	€ 256.233.925,07	€ 127.518.733,22

L'ente ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019; a tale scopo ha adottato le determinazioni n. 717/2020 del 3/2/2020 del Direttore della Direzione Bilancio e Partecipate e n. 2412 del 31/3/2020 del Direttore dell'Area Gestione Finanziaria per riallineare le risultanze del Tesoriere a quelle dell'ente.

A seguito delle sistemazioni contabili disposte con le determinazioni dirigenziali sopra citate il fondo cassa vincolato al 31/12/2019 è stato ridotto da € 127.518.733,22 a € 125.277.357,73.

RICONCILIAZIONE CASSA VINCOLATA	
CASSA	€ 127.518.733,22
Det. Dirig. Atto n. DD 717 del 03.02.20	-€ 95.363,40
Det. Dirig. Atto n. DD 2412 del 31.03.20	€ 730.066,17
Det. Dirig. Atto n. DD 2412 del 31.03.20	-€ 2.876.078,26
CASSA VINCOLATA	€ 125.277.357,73

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non fatto ricorso all'utilizzo della cassa vincolata né all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2019.

Tuttavia, nel corso delle verifiche periodiche trimestrali, è emerso che sia gli ordinativi di incasso che i mandati di pagamento non riportano i vincoli di destinazione. Il Collegio, pertanto, ribadisce la necessità di migliorare le procedure contabili che descrivano l'individuazione di tali vincoli sia nelle reversali che nei mandati di pagamento, come previsto dagli articoli 180 e 185 del TUEL.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.531.257.919,29			€ 1.531.257.919,29
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.652.040.141,46	€ 1.142.315.003,21	€ 314.749.165,88	€ 1.457.064.169,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 732.099.930,30	€ 218.087.951,83	€ 153.947.241,62	€ 372.035.193,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.423.160.681,22	€ 1.117.095.293,92	€ 141.617.058,48	€ 1.258.712.352,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.807.300.752,98	€ 2.477.498.248,96	€ 610.313.465,98	€ 3.087.811.714,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.711.788.082,47	€ 2.205.181.028,67	€ 514.319.807,79	€ 2.719.500.836,46
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 197.539.490,00	€ 197.518.984,79	€ -	€ 197.518.984,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.909.327.572,47	€ 2.402.700.013,46	€ 514.319.807,79	€ 2.917.019.821,25
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 102.026.819,49	€ 74.798.235,50	€ 95.993.658,19	€ 170.791.893,69
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ 16.214.677,64	€ -	€ 16.214.677,64
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 102.026.819,49	€ 58.583.557,86	€ 95.993.658,19	€ 154.577.216,05
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.239.689.714,42	€ 434.780.561,64	€ 12.089.834,72	€ 446.870.396,36
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 304.503.010,23	€ 101.323.079,33	€ -	€ 101.323.079,33
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 603.049.757,77	€ 105.282.087,21	€ 2.606.291,37	€ 107.888.378,58
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ 16.214.677,64	€ -	€ 16.214.677,64
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.147.242.482,42	€ 657.600.405,82	€ 14.696.126,09	€ 672.296.531,91
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 9.503.010,23	€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 210.000.000,00	€ 35.117.079,33	€ -	€ 35.117.079,33
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 219.503.010,23	€ 35.917.079,33	€ -	€ 35.917.079,33
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 219.503.010,23	€ 35.917.079,33	€ -	€ 35.917.079,33
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.927.739.472,19	€ 621.683.326,49	€ 14.696.126,09	€ 636.379.452,58
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.919.934.221,90	€ 425.842.308,99	€ 37.941.245,21	€ 463.783.554,20
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 53.838.769,96	€ 19.350,33	€ 2.416.660,55	€ 2.436.010,88
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.973.772.991,86	€ 425.861.659,32	€ 40.357.905,76	€ 466.219.565,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.973.772.991,86	€ 425.861.659,32	€ 40.357.905,76	€ 466.219.565,08
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 46.033.519,67	€ 195.821.667,17	-€ 25.661.779,67	€ 170.159.887,50
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ 8.500.000,00	€ 7.272.720,60	€ -	€ 7.272.720,60
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan?	+	€ 200.000.000,00	€ 35.117.079,33	€ -	€ 35.117.079,33
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 208.500.000,00	€ 42.389.799,93	€ -	€ 42.389.799,93
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 794.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 794.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 507.116.096,65	€ 333.766.654,37	€ 32.884.703,95	€ 366.651.358,32
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 560.247.845,60	€ 285.891.750,05	€ 70.990.143,68	€ 356.881.893,73
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 1.341.068.841,41	€ 295.807.408,75	€ 32.226.438,79	€ 1.859.291.766,83

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 794.467.986,00 (delibera GC. n. 2313/2018).

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, che risulta pari a 11,60 giorni.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge. Tali misure consistono nella continuazione dei processi di dematerializzazione documentale.

Il Collegio ha chiesto al Segretario Generale, tramite email in data 22 aprile 2020, la Relazione finale "Controlli successivi di regolarità amministrativa 2019" a firma del stesso, ad oggi non pervenuta.

L'Organo di revisione, prende atto che nel 2019 non sono state ravvisate segnalazioni sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL.

L'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi e precisamente:

- è stato presentato il Modello 770/2019 Ordinario, per via telematica, in data 09/10/2019 (n. Prot. 19100910271223617);
- è stata presentata in data 10/10/2019 per via telematica la Dichiarazione annuale IRAP 2019 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" (n. Prot. 19101014285638170);
- sono state inoltre presentate per via telematica le seguenti dichiarazioni integrative IRAP a rimborso per gli anni 2015-2016-2017:
 - o Dichiarazione integrativa IRAP 2016 inviata il 19/11/2019 prot.n. 19111914462464044;
 - o Dichiarazione integrativa IRAP 2017 inviata il 19/11/2019 prot.n. 19111914471466241;
 - o Dichiarazione integrativa IRAP 2018 inviata il 19/11/2019 prot.n. 19111914473867283;
- l'Ente ha provveduto ad inviare telematicamente la Dichiarazione IVA 2019, relativa all'anno 2018, in data 24/04/2019 (n. Prot. 19042411054129046) e una dichiarazione integrativa in data 24/06/2019 (n. Prot. 19062410103910219);
- sono state presentate all'Agenzia delle Entrate per via telematica entro il 7 marzo 2020 i nuovi Modelli CU 2019, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro versate nell'anno.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 677.112.708,42

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 421.251.361,04, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 392.201.391,63 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	677.112.708,42
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	95.271.670,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	160.589.677,38
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	421.251.361,04

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	421.251.361,04
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	29.049.969,41
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	392.201.391,63

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	595.920.112,83 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.065.643.655,16 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.273.282.117,84 €
SALDO FPV	- 207.638.462,68 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	21.925.295,15 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	225.290.363,16 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	64.404.504,35 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 138.960.563,66 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	595.920.112,83 €
SALDO FPV	- 207.638.462,68 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 138.960.563,66 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	288.831.058,27 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.763.583.915,51 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	3.301.736.060,27 €

* saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.410.718.900,00 €	1.434.400.074,17 €	1.142.315.003,21 €	79,64
Titolo II	528.392.920,00 €	429.369.689,54 €	218.087.951,83 €	50,79
Titolo III	1.455.056.290,00 €	1.437.116.530,77 €	1.117.095.293,92 €	77,73
Titolo IV	1.705.500.173,86 €	590.977.709,39 €	434.780.561,64 €	73,57
Titolo V	293.500.000,00 €	108.595.799,93 €	101.323.079,33 €	93,30

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.300.886.294,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.719.526.281,65
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	197.518.984,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		383.841.028,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	77.809.994,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.214.677,64
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		445.436.345,13
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	95.271.670,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	59.903.533,19
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	290.261.141,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	29.049.969,41
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		261.211.172,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	211.021.063,54
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.065.643.655,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	816.308.847,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	8.072.720,60
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	35.117.079,33
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.214.677,64
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	512.820.612,79
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.273.282.117,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	49.019.350,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		230.876.363,29
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	100.686.144,19
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		130.190.219,10
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		130.190.219,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	8.072.720,60
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	35.117.079,33
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	7.272.720,60
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	35.117.079,33
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		677.112.708,42
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		95.271.670,00
Risorse vincolate nel bilancio		160.589.677,38
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		421.251.361,04
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		29.049.969,41
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		392.201.391,63

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		445.436.345,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	77.809.994,73
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	95.271.670,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	29.049.969,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	59.903.533,19
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		183.401.177,80

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					-
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
	Fondo perdite società partecipate					
508/12	Fondo perdite società partecipate	3.458.940,00	-	-	10.242,00	3.469.182,00
	Totale Fondo perdite società partecipate	3.458.940,00	-	-	10.242,00	3.469.182,00
	Fondo contenzioso					
508/16	Fondo contenzioso	25.000.000,00	-	-	5.000.000,00	30.000.000,00
	Totale Fondo contenzioso	25.000.000,00	-	-	5.000.000,00	30.000.000,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
980/1	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	2.020.000.000,00	-	80.000.000,00	-	2.100.000.000,00
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.020.000.000,00	-	80.000.000,00	-	2.100.000.000,00
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	-	-	-	-	-
	Altri accantonamenti					
508/5	Fondo accantonamento per passività potenziali spesa corrente	80.000.000,00	- 5.418.727,41	-	5.418.727,41	80.000.000,00
5415/30/3	Fondo accantonamento per passività potenziali spesa di conto capitale	10.000.000,00	-	-	-	10.000.000,00
278/3	Fondo accantonamenti per rinnovo contratto nazionale di lavoro	-	-	7.892.670,00	-	7.892.670,00
508/15	Fondo rischi escussione garanzie prestate a favore di terzi	-	-	7.379.000,00	18.621.000,00	26.000.000,00
	Totale Altri accantonamenti	90.000.000,00	- 5.418.727,41	15.271.670,00	24.039.727,41	123.892.670,00
Totale		2.138.458.940,00	- 5.418.727,41	95.271.670,00	29.049.969,41	2.257.361.852,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019																																																																																																																																																												
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)																																																																																																																																																												
Vincoli derivanti dalla legge																																																																																																																																																																								
	fondo accantonamento per operazioni sui derivati (Principio contabile applicato contabilità finanziaria)			427.580.000,00	-	-	-	-	-	-	-	427.580.000,00																																																																																																																																																												
	oneri di urbanizzazione per abbattimento barriere architettoniche (LR 20/02/1989 n. 6 art. 15)			23.547.673,42	-	6.473.435,83	-	-	-	-	6.473.435,83	30.021.109,25																																																																																																																																																												
	oneri di urbanizzazione secondaria per il culto (LR n. 12/2005)			2.472.734,91	2.472.734,91	2.526.271,98	-	2.472.734,91	-	-	2.526.271,98	2.526.271,98																																																																																																																																																												
	proventi da sanzioni al codice della strada per interventi sulla segnaletica (art. 208 c. 4 lettera a) D Lgs. 208/1992)			14.056.631,27	-	2.857.959,80	-	-	-	-	2.857.959,80	16.914.591,07																																																																																																																																																												
	proventi da sanzioni al codice della strada per potenziamento attività di accertamento delle violazioni (art. 208 c. 4 lettera b) D Lgs. 208/1992)			3.532.030,26	-	6.013.433,78	-	-	-	-	6.013.433,78	9.545.464,04																																																																																																																																																												
	credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito (Principio contabile applicato contabilità finanziaria)			14.280.772,70	14.280.772,70	7.214.677,64	-	12.525.903,80	-	-	8.969.546,54	8.969.546,54																																																																																																																																																												
	risorse vincolate al finanziamento del fondo per il trattamento accessorio e premiante del personale			37.966.261,00	37.966.261,00	31.510.838,03	32.956.760,51	-	-	-	36.520.338,52	36.520.338,52																																																																																																																																																												
	fondo incentivi funzioni tecniche art. 113 c. 4 D. L.vo 50/2016			1.900.041,87	1.900.041,87	-	-	191.605,76	-	9.925,16	1.708.436,11	1.718.361,27																																																																																																																																																												
	fondo alienazioni patrimonio immobiliare destinate all'estinzione anticipata mutui art. 56-bis c.11 DL 69/2013			-	-	17.899.013,16	-	-	-	-	17.899.013,16	17.899.013,16																																																																																																																																																												
	fondo oneri di urbanizzazione da destinare agli interventi di cui all'art. 1 c. 460 della Legge 232/2016			-	-	25.450.053,04	-	-	-	59.416,01	1.202.662,18	26.652.715,22																																																																																																																																																												
	fondo vincolato a spese di investimento - Altri vincoli derivanti dalla legge			5.190.900,84	-	4.883.399,94	-	-	-	-	4.883.399,94	10.074.300,78																																																																																																																																																												
Totale vincoli derivanti dalla legge (I1)				530.527.046,27	56.619.810,48	104.829.083,20	32.956.760,51	15.190.244,47	-	69.341,17	1.202.662,18	114.504.550,88	588.481.127,84																																																																																																																																																											
Vincoli derivanti da Trasferimenti																																																																																																																																																																								
	fondo vincolato a spese correnti - vincoli derivanti da trasferimenti			19.322.306,16	14.871.006,32	7.553.474,39	8.076.800,05	-	-	3.399.305,05	-	14.347.680,66	22.198.285,55																																																																																																																																																											
	fondo vincolato a spese di investimento - vincoli derivanti da trasferimenti			5.196.966,35	4.606.040,87	20.703.123,88	93.238,85	1.863.134,07	-	-	19.610,80	23.372.402,63	23.963.328,11																																																																																																																																																											
	altri fondi vincolati - vincoli derivanti da trasferimenti			1.180.737,72	924.628,81	804.142,24	-	924.628,81	-	-	-	804.142,24	1.060.251,15																																																																																																																																																											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)				25.700.010,23	20.401.676,00	29.060.740,51	8.170.038,90	2.787.762,88	-	3.399.305,05	19.610,80	38.524.225,53	47.221.864,81																																																																																																																																																											
Vincoli derivanti da finanziamenti																																																																																																																																																																								
	economiche su impegni finanziati con mutuo			2.990.866,41	2.990.866,41	-	168.777,96	2.110.697,75	-	297.104,93	2.024.406,77	2.735.797,47	3.032.902,40																																																																																																																																																											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)				2.990.866,41	2.990.866,41	-	168.777,96	2.110.697,75	-	297.104,93	2.024.406,77	2.735.797,47	3.032.902,40																																																																																																																																																											
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente																																																																																																																																																																								
	fondo vincolato a spese di investimento - vincoli formalmente attribuiti dall'Ente			95.269.937,46	3.000.000,00	641.414,27	-	3.000.000,00	-	-	-	641.414,27	92.911.351,73																																																																																																																																																											
	risorse vincolate alla riprogrammazione di interventi in conto capitale - vincoli formalmente attribuiti dall'Ente			50.306.287,73	35.720.977,97	-	1.040.836,61	30.496.452,13	4.083.689,23	-	4.183.689,23	14.685.309,76																																																																																																																																																												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)				145.576.225,19	38.720.977,97	641.414,27	1.040.836,61	33.496.452,13	4.083.689,23	-	-	4.825.103,50	107.596.661,49																																																																																																																																																											
Altri vincoli																																																																																																																																																																								
				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																																																																																																																																																											
Totale altri vincoli (I5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-																																																																																																																																																											
Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)				704.794.148,10	118.733.330,86	134.531.237,98	42.336.413,98	53.585.157,23	317.938,08	3.246.679,75	160.589.677,38	746.332.556,54																																																																																																																																																												
<table border="1"> <tr> <td colspan="13">Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)</td> </tr> <tr> <td colspan="13">Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)</td> </tr> <tr> <td colspan="13">Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)</td> </tr> <tr> <td colspan="13">Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)</td> </tr> <tr> <td colspan="13">Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)</td> </tr> <tr> <td colspan="13">Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)</td> </tr> <tr> <td colspan="13">Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-m1)</td> </tr> <tr> <td colspan="13">Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I2-m2)</td> </tr> <tr> <td colspan="13">Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I3-m3)</td> </tr> <tr> <td colspan="13">Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I4-m4)</td> </tr> <tr> <td colspan="13">Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I5-m5)</td> </tr> <tr> <td colspan="13">Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)</td> </tr> </table>													Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)													Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)													Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)													Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)													Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)													Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)													Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-m1)													Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I2-m2)													Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I3-m3)													Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I4-m4)													Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I5-m5)													Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)																																																																																																																																																																								
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)																																																																																																																																																																								
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)																																																																																																																																																																								
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)																																																																																																																																																																								
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)																																																																																																																																																																								
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)																																																																																																																																																																								
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-m1)																																																																																																																																																																								
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I2-m2)																																																																																																																																																																								
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I3-m3)																																																																																																																																																																								
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I4-m4)																																																																																																																																																																								
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I5-m5)																																																																																																																																																																								
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)																																																																																																																																																																								

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)- (c)-(d)-(e)
	Avanzo di amministrazione			85.333.143,11		3.965.529,32	58.900.653,29	- 30.958.108,32	53.425.068,82
PDC 4.01	Tributi in conto capitale				134.934,98				134.934,98
PDC 4.02.01.01	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali				518.583,99				518.583,99
PDC 4.02.02	Contributi agli investimenti da Famiglie				3.508.376,15				3.508.376,15
PDC 4.02.03	Contributi agli investimenti da Imprese				36.173.949,24				36.173.949,24
PDC 4.02.04	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private				100.000,00				100.000,00
PDC 4.04.01.08	Alienazione di beni immobili				160.177.578,80				160.177.578,80
PDC 4.04.01.10	Alienazione di diritti reali				44.434.904,41				44.434.904,41
PDC 4.04.02.01	Cessione di terreni				913.539,65				913.539,65
PDC 4.05.03	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso				25.214.590,39				25.214.590,39
PDC 4.05.04	Altre entrate in conto capitale n.a.c.				594.459,48				594.459,48
PDC 5.01.01	Alienazione di partecipazioni				65.406.000,00				65.406.000,00
PDC 5.03	Riscossione crediti di medio lungo termine				800.000,00				800.000,00
		2	Spese in conto capitale			94.994.287,48	111.348.145,03	-	206.342.432,51
		3.01	Acquisizione di attività finanziarie			49.019.350,33	-	-	49.019.350,33
	Totale			85.333.143,11	337.976.917,09	147.979.167,13	170.248.798,32	- 30.958.108,32	136.040.203,07
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					136.040.203,07

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Si dà atto che l'allegato non rispecchia quanto esplicitato nella FAQ 39 di ARCONET.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	- €	- €
FPV di parte capitale	1.065.643.655,16 €	1.273.282.117,84 €
FPV per partite finanziarie	- €	- €

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

Avendo riscontrato, l'Organo di Revisione, un'attività di cronoprogrammazione non soddisfacente, si ritiene che le Direzioni debbano adottare delle procedure standardizzate di programmazione della spesa d'investimento per una più immediata e puntuale formalizzazione dei SAL e relativa identificazione delle partite per una più efficace e conseguente reimputazione.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	812.487.068,53 €	1.065.643.655,16 €	1.273.282.117,84 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	200.393.202,46 €	364.586.759,71 €	371.358.398,53 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	612.093.866,07 €	701.056.895,45 €	901.923.719,31 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 3.301.736.060,27, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.531.257.919,29
RISCOSSIONI	(+)	657.894.296,02	3.452.650.631,51	4.110.544.927,53
PAGAMENTI	(-)	625.667.857,23	3.156.843.222,76	3.782.511.079,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.859.291.766,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.859.291.766,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.765.631.094,73	1.020.150.132,29	3.785.781.227,02
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	350.017.387,53	720.037.428,21	1.070.054.815,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.273.282.117,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			3.301.736.060,27
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				2.100.000.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				-
Fondo anticipazioni liquidità				3.469.182,00
Fondo perdite società partecipate				30.000.000,00
Fondo contezioso				123.892.670,00
Altri accantonamenti				
			Totale parte accantonata (B)	2.257.361.852,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				588.481.127,84
Vincoli derivanti da trasferimenti				47.221.864,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				3.032.902,40
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				107.596.661,49
Altri vincoli				-
			Totale parte vincolata (C)	746.332.556,54
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	136.040.203,07
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	162.001.448,66
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	2.788.534.345,40 €	3.052.414.973,78 €	3.301.736.060,27 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.953.499.807,61 €	2.138.458.940,00 €	2.257.361.852,00 €
Parte vincolata (C)	670.322.760,08 €	704.794.148,10 €	746.332.556,54 €
Parte destinata agli investimenti (D)	164.711.777,71 €	85.333.143,11 €	136.040.203,07 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- €	123.828.742,57 €	162.001.448,66 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all' All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €	- €								
Salvaguardia equilibri di bilancio	- €	- €								
Finanziamento spese di investimento	60.000.000,00 €	60.000.000,00 €								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	19.679.000,00 €	19.679.000,00 €								
Estinzione anticipata dei prestiti	- €	- €								
Altra modalità di utilizzo	- €	- €								
Utilizzo parte accantonata	5.418.727,41 €		- €	5.418.727,41 €	- €					
Utilizzo parte vincolata	118.733.330,86 €					56.619.810,48 €	20.401.676,00 €	2.990.866,41 €	38.720.977,97 €	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	85.000.000,00 €									85.000.000,00 €
Valore delle parti non utilizzate	2.763.583.915,51 €	44.149.742,57 €	2.020.000.000,00 €	84.581.272,59 €	28.458.940,00 €	473.907.235,79 €	5.298.334,23 €	- €	106.855.247,22 €	333.143,11 €
Valore monetario della parte	3.052.414.973,78 €	123.828.742,57 €	2.020.000.000,00 €	90.000.000,00 €	28.458.940,00 €	530.527.046,27 €	25.700.010,23 €	2.990.866,41 €	145.576.225,19 €	85.333.143,11 €

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 499 del 10/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato dai vari dirigenti e responsabili dei servizi, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale con apposite determinazioni dirigenziali.

Per il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL e per la corretta conservazione tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria si rimanda al parere del Collegio n. 18 del 8 aprile 2020.

In particolare l'Organo di revisione ha evidenziato nel suo parere l'insoddisfacente attività di cronoprogrammazione, l'eccessiva vetustà dei residui attivi il cui mantenimento non può dipendere solo dallo scadere dei termini prescrizionali e il mancato rispetto del regolamento di contabilità in relazione alla rendicontazione dei F.A.R.C.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 499 del 10/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.626.890.458,76 €	657.894.296,02 €	2.765.631.094,73 €	- 203.365.068,01 €
Residui passivi	1.040.089.749,11 €	625.667.857,23 €	350.017.387,53 €	- 64.404.504,35 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	- 186.926.920,58 €	- 46.937.661,73 €
Gestione corrente vincolata	- €	- 3.399.464,25 €
Gestione in conto capitale vincolata	- €	- 356.520,94 €
Gestione in conto capitale non vincolata	- 8.168.536,29 €	- 8.752.037,87 €
Gestione servizi c/terzi	- 8.269.611,14 €	- 4.958.819,56 €
MINORI RESIDUI	- 203.365.068,01 €	- 64.404.504,35 €

Si segnala che nelle righe "Gestione corrente vincolata" e "Gestione in conto capitale vincolata" sono state indicate le economie dei residui che, in considerazione della modalità di finanziamento, hanno alimentato le relative quote dell'avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2019.

L'Organo di revisione prende atto che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. Nella Relazione sulla gestione sono stati elencati crediti di dubbia e difficile esazione per euro 118.675.872,78 di cui euro 91.356.452,44 sono stati scritti tra i crediti della situazione patrimoniale con relativo fondo di svalutazione. Tra i crediti stralciati dalle scritture contabili e dai documenti di bilancio, risultano esservi residui attivi pari ad euro 10.400.000,00, - ACC. n. 2008/354, ACC. n. 2009/618 e ACC. n. 2010/70 - riferiti a crediti verso MM SPA, cancellati in sede di riaccertamento per assenza di documentazione attestante l'esecuzione delle attività del Comune e per i quali l'ente ha confermato le motivazioni di cancellazione. Tale ultima situazione risulta essere meritevole di particolare attenzione e approfondimento. L'ente dovrà verificare se le prestazioni siano o meno state realmente eseguite ed accertare anche le ragioni in base alle quali tali crediti siano stati negli anni indicati in bilancio.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente per il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza

ha fornito le relative motivazioni, seppure sintetiche, nelle determinazioni dirigenziali di approvazione del riaccertamento.

L'ente ha conseguentemente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

ANDAMENTO RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI									
Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU/TASI	Residui iniziali	-	-	-	474.620,08	9.991.867,10	741.247.934,62	498.020,23	332.926,52
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	474.620,08	9.991.867,10	740.749.914,39		
	Percentuale di riscossione				100,000%	100,000%	99,933%		
Tarsu - Tia - Tari - TARES	Residui iniziali	104.881.372,64	44.513.588,37	45.386.816,51	73.639.956,25	116.786.645,90	300.919.314,19	339.594.924,96	227.019.207,34
	Riscosso c/residui al 31.12	11.013.457,77	5.225.728,64	8.888.759,97	30.982.003,69	60.376.518,64	224.166.420,23		
	Percentuale di riscossione	10,50%	11,74%	19,58%	42,07%	51,70%	74,49%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	526.787.243,94	181.177.133,04	146.230.462,84	137.960.216,17	134.766.394,61	245.892.646,13	1.077.141.923,38	1.054.306.514,60
	Riscosso c/residui al 31.12	15.736.517,74	15.206.546,97	3.896.877,04	755.310,81	13.926.551,83	117.191.889,86		
	Percentuale di riscossione	2,99%	8,39%	2,66%	0,55%	10,33%	47,66%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	111.007.669,65	49.087.249,55	61.770.880,19	46.264.407,26	86.742.815,70	225.174.512,53	382.689.896,87	360.500.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	2.232.420,45	3.506.843,34	1.125.420,30	1.672.884,81	13.343.943,96	156.809.045,12		
	Percentuale di riscossione	2,01%	7,14%	1,82%	3,62%	15,38%	69,64%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	6.621,55	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	6.621,55		
	Percentuale di riscossione						100,00%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	4.131,16	-	28.101,93	116.837.948,41	4.131,16	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	28.101,93	116.837.948,41		
	Percentuale di riscossione			0,00%		100,00%	100,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								

Note: a) il dato dell'anno 2019 è stato compilato con accertamenti di competenza e riscossioni in conto competenza b) IMU/TASI non comprende recupero evasione; TARSU/TIA/TARI/TARES comprende addizionale TARSU e non comprende recupero evasione; c) voce "Fitti attivi e canoni patrimoniali" comprende le entrate del pdc 3.01.03 "Proventi derivanti dalla gestione dei beni"; d) nel campo "Totale residui conservati al 31.12.2019" sono stati indicati i residui finali; e) Con riferimento all'accantonamento al FCDE si precisa che l'importo della colonna "FCDE al 31/12/19" è stato determinato moltiplicando i residui complessivi al 31/12/19 per la percentuale di accantonamento della relativa tipologia di entrata, come riportata nel quadro del Rendiconto 2019 "Composizione dell'accantonamento al FCDE e composizione del Fondo svalutazione crediti"

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.100.000.000,00

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 3) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 91.356.452,44 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000.000,00, registrando un incremento di euro 5.000.000,00 rispetto all'esercizio precedente.

Dalla verifica dei prospetti trasmessi dalla Direzione Avvocatura, considerato soltanto il contenzioso a rischio legale alto di valore pratica di circa euro 300.000.000,00 e considerato, altresì, che sulla base delle informazioni statistiche fornite dalla stessa Direzione il Comune di Milano è risultato soccombente nell'anno 2019 per il 32% dei casi, rispetto al 20% dell'anno 2018, a parere di questo Collegio l'accantonamento di euro 30.000.000,00 appare inadeguato. E' pertanto opportuno procedere al suo relativo e tempestivo adeguamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE				
Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Società Arexpo S.p.A.	16.480.674,00 €	21,05%	3.469.181,88 €	3.469.182,00 €
			- €	
			- €	

Fondo indennità di fine mandato

L'ente non ha ritenuto opportuno costituire il fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento complessivo pari a €. 123.892.670,00 di cui:

- fondo accantonamento per passività potenziali spesa corrente: euro 80.000.000,00;
- fondo accantonamento per passività potenziali spesa di conto capitale: euro 10.000.000,00;
- fondo accantonamenti per rinnovo contratto nazionale di lavoro: euro 7.892.670,00;
- fondo rischi escussioni garanzie prestate a favore di terzi: 26.000.000,00.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	361.459.090,08	495.647.562,67	134.188.472,59
203	Contributi agli investimenti	22.182.811,62	15.015.880,56	- 7.166.931,06
204	Altri trasferimenti in conto capitale		-	-
205	Altre spese in conto capitale	1.652.883,46	2.157.169,56	504.286,10
	TOTALE	385.294.785,16	512.820.612,79	127.525.827,63

La spesa registra un aumento del 37,12% a fronte di una minore percentuale di contributi pari al 32,31%

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.2

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2019 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2017, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

2017	2018	2019
3,980%	4,138	4,081

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.414.703.525,40	4,081%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 420.962.037,95	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.342.206.382,45	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.177.871.945,80	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 317.787.194,58	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 131.817.059,69	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 2.142.013,19	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 188.112.148,08	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 129.675.046,50	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		4,081%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 3.687.989.916,22
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 197.518.984,79
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 73.782.574,50
TOTALE DEBITO	=	€ 3.564.253.505,93

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Residuo debito	3.922.996.927,38	3.733.923.679,63	3.687.989.916,22
Nuovi prestiti	50.000.000,00	147.219.896,35	74.239.111,37
Prestiti rimborsati	-183.538.339,15	-152.040.244,77	-197.518.984,79
Estinzioni anticipate	0,00	-41.113.415,23	0,00
Altre variazioni	-55.534.908,60 (1)	0,24 (2)	-456.536,87 (3)
Totale fine anno	3.733.923.679,63	3.687.989.916,22	3.564.253.505,93
Numero abitanti al 31/12	1.380.873	1.395.274	1.404.431
Debito medio per abitante	2.704,03	2.643,20	2.537,86

(1) Riduzioni di mutui Cassa DD.PP. a seguito di economie accertate (-55.534.908,60)

(2) Reintegro residuo debito di mutuo Cassa DD.PP. a seguito di sopravvenienza passiva accertata (+0,24)

(3) Riduzioni di mutui Cassa DD.PP. a seguito di economie accertate (-456.536,87)

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Oneri finanziari	119.511.882,86	121.968.211,24	121.022.974,79
Quota capitale	183.538.339,15	193.153.660,00	197.518.984,79
Totale fine anno	303.050.222,01	315.121.871,24	318.541.959,58

Gli interessi passivi relativi ad eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207, del Tuel, presentano il seguente ammontare:

2017	2018	2019
8.301.149,02	3.991.416,04	4.196.777,74

Per l'elenco dei soggetti terzi beneficiari di garanzie ricevute sul debito da parte dell'ente (e relativo ammontare) si rinvia alle pagine da 73 a 78 della Relazione sulla gestione 2019.

Il Collegio dà atto che con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 06/11/2017, avente ad oggetto: "Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. alle condizioni rese note mediante circolare n. 1289 del 9/10/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica", l'Ente ha provveduto alla rinegoziazione di seguito riassunta:

Numero mutui rinegoziati	87
Capitale rinegoziato	1.331.533.177,38
Importo rate 2018-2038 ante rinegoziazione	1.648.791.300,15
Importo rate 2018-2038 post rinegoziazione	1.716.107.538,87
Di cui: Interessi complessivi ante rinegoziazione	317.258.122,77
Di cui: Interessi complessivi post rinegoziazione	384.574.361,49

La rinegoziazione ha comportato una minor spesa corrente a carico dell'esercizio 2019 di euro 9.275.449,53 come da allegato 2 alla citata deliberazione.

Nel corso del secondo semestre 2019, è stata altresì perfezionata un'ulteriore rinegoziazione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in attuazione della delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 14/10/2019, che produrrà gli effetti finanziari riepilogati nella seguente tabella. Al riguardo, l'Organo di revisione si è espresso con parere n. 14/2019.

Numero mutui rinegoziati	85
Capitale rinegoziato	1.382.297.387,95
Importo rate 2020-2043 ante rinegoziazione	1.730.974.828,00
Importo rate 2020-2043 post rinegoziazione	1.934.065.963,83
Di cui: Interessi complessivi ante rinegoziazione	348.677.440,05
Di cui: Interessi complessivi post rinegoziazione	551.768.575,88

L'Ente, in sede di rendiconto, non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Concessione di garanzie

Per le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente e a favore degli altri enti, si rinvia alle pagine da 73 a 78 della Relazione sulla gestione e si prende atto che non risultano prestiti in sofferenza.

Strumenti di finanza derivata

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2012 l'Ente ha provveduto alla risoluzione anticipata, eseguita in attuazione delle delibere di Giunta Comunale n. 312 del 17 febbraio 2012 e di Consiglio Comunale n. 7 del 20 febbraio 2012, dei contratti di Interest Rate Swap in essere con le banche UBS Limited, JP Morgan Chase Bank, Depfa Bank plc e Deutsche Bank, sottoscritti dal Comune a seguito dell'operazione di emissione obbligazionaria bullet "City of Milan 2005-2035 – 4,019%".

A seguito di tale accordo, ognuna delle quattro banche ha versato nell'esercizio 2012 la somma di euro 10.000.000,00, per un totale di euro 40.000.000,00, riconosciuta al Comune a titolo di sconto sui costi di chiusura dell'operazione di complessivi 58,9 milioni. Tale somma è stata integralmente versata al Comune di Milano e contabilizzata al titolo 3 delle entrate.

E' stato costituito un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti (CDS e Amortizing) aventi oggi un Mark to Market negativo, per complessivi 415,58 milioni di euro, riconosciuti dalle banche al Comune di Milano, a seguito dell'accordo transattivo. Il deposito a garanzia è così composto:

- per euro 138.000.000,00, su conti di deposito intestati al Comune di Milano, aperti presso le filiali londinesi delle stesse banche (Deposito Liquido):

Banca	Deposito iniziale	Deposito attuale (*)
JP Morgan Chase Bank	20.000.000,00	13.617.024,00
Deutsche Bank AG	23.000.000,00	15.661.371,84
Depfa Bank plc/FMSW ¹	20.000.000,00	13.617.024,00
UBS Limited	75.000.000,00	75.000.000,00
Totali	138.000.000,00	117.895.419,84

(*) alla data del 31/12/2019, al netto della quota di rimborso annuale prevista contrattualmente

Tali depositi per l'anno 2019 hanno avuto remunerazione di complessivi euro 11.598,66 contabilizzati al titolo 3 delle entrate.

- per euro 277.580.000,00 mediante l'attribuzione al Comune di Milano di un portafoglio di BTP depositato presso le

¹FMS WertmanagementAöR è subentrata a Depfa Bank plc per novazione soggettiva stipulata in data 9 aprile 2015

stesse banche (Deposito BTP) così costituito:

Banca	Importo
JP Morgan Chase Bank	74.000.000,00
Deutsche Bank AG	90.600.000,00
Depfa Bank plc/FMSW	72.400.000,00
UBS Limited	40.580.000,00
Totali	277.580.000,00

La remunerazione annuale di tali depositi per l'anno 2019 è stata di complessivi € 14.939.475,00 contabilizzati al titolo 3 delle entrate.

Alla chiusura dell'esercizio 2019 risultano quindi ancora in essere i seguenti contratti di finanza derivata:

- 1) uno swap di ammortamento (Amortizing), ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all'emissione obbligazionaria "City of Milan 2005-2035 – 4,019%" per il quale si è provveduto per il 2019 all'accantonamento delle quote capitale presso i quattro Istituti Arranger per complessivi euro 50.214.508,68 oltre al rimborso degli interessi maturati sul Bond (4,019% sul nozionale complessivo), pari ad euro 67.734.095,93;
- 2) un contratto di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arranger, legato alla stessa emissione;
- 3) uno swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap), con un sottostante al 31/12/2019 di euro 118.775.962,75 come controparte Unicredit, su vecchi mutui Cassa Depositi non estinti con l'operazione di rifinanziamento con le seguenti caratteristiche:

Posizione Unicredit

swap di tasso su un sottostante pari a euro 118.775.962,75

Comune di Milano riceve un Tasso Fisso pari a 4,65%

Comune di Milano paga:

- 1) Tasso Fisso del 4,65% se Euribor 6M < 2,28%
- 2) Euribor a 6M + 2,37% se 2,28% <= Euribor 6M < 7,13%
- 3) Tasso Fisso del 9,50% se Euribor 6M >= 7,13%.

Tasso costo finale sintetico presunto 4,65 (31/12/2019).

In base ai tassi come sopra definiti, il contratto derivato in essere con Unicredit, nel corso dell'esercizio 2019 ha generato flussi di interessi passivi pari 78.122,01.

Ai sensi dell'art.9.11.15 Allegato A1 al Decreto Legislativo n. 126 del 10/08/2014 si riporta il valore del mark to market dei derivati in essere segnalato dalle controparti:

UBS Limited	€ 85.287.736,67 Interim Exchange (01/01/2020)
	€ 70.750.768,50 Cash Deposit (01/01/2020)
	- € 35.948.661,50 CDS (01/01/2020)
JP Morgan Chase Bank	€ 115.525.564,62 (31/12/2019)
	- € 37.089.015,09 CDS (31/12/2019)
FMSW	€ 110.114.961,06 (31/12/2019)
	- € 37.363.110,70 CDS (31/12/2019)
Deutsche Bank AG	€ 114.087.665,50 (31/12/2019)
	- € 36.144.764,77 CDS (31/12/2019)
Unicredit	- € 1.256.608,95 (29/02/2020)

L'Organo di revisione prende atto che non sono state effettuate nel corso del 2019 nuove operazioni riferite a strumenti di finanza derivata o loro modificazioni contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo di amministrazione sono vincolate risorse per euro 427.580,00.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 677.112.708,42
- W2* (equilibrio di bilancio): € 421.251.361,04
- W3* (equilibrio complessivo): € 392.201.391,63

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, conferma la ridotta capacità di riscossione dell'ente registrata lo scorso anno. In particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione ICI/IMU	60.280.204,52 €	11.171.004,45 €	32.829.500,25 €	89.262.453,64 €
Recupero evasione TASI	2.661.221,70 €	524.434,96 €	1.428.441,94 €	2.089.369,33 €
Recupero evasione TARES/TARI	41.735.146,92 €	11.868.797,85 €	19.965.654,35 €	68.547.581,76 €
Recupero evasione COSAP	- €	- €	- €	- €
Recupero evasione Imposta sulla Pubblicità	- €	- €	- €	2.266.779,15 €
Recupero evasione altri tributi	- €	- €	- €	- €
TOTALE	104.676.573,14 €	23.564.237,26 €	54.223.596,54 €	162.166.183,89 €

Note alla compilazione: Per l'accantonamento al FCDE si precisa che l'importo indicato nella colonna "FCDE Accantonamento competenza esercizio 2019" è stato determinato moltiplicando i residui della competenza al 31/12/19 per la percentuale di accantonamento della relativa tipologia di entrata (come riportata nel quadro del Rendiconto 2019 "Composizione dell'accantonamento al FCDE e composizione del Fondo svalutazione crediti") mentre l'importo indicato nella colonna "FCDE Rendiconto 2019" è stato determinato moltiplicando i residui complessivi al 31/12/19 per la medesima percentuale di accantonamento (66,85%).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	221.611.031,93 €	
Residui riscossi nel 2019	39.178.554,99 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	20.962.637,97 €	
Residui al 31/12/2019	161.469.838,97 €	72,86%
Residui della competenza	81.112.335,88 €	
Residui totali	242.582.174,85 €	
FCDE al 31/12/2019	162.166.183,89 €	66,85%

In merito si rileva un incremento dei residui attivi totali a fine esercizio rispetto all'anno precedente dal quale si evidenzia peggioramento nell'attività di riscossione.

IMU

	Importo	%
Accertamenti 2018	655.344.757,71	
Accertamenti 2019	666.450.738,23	
Incremento / decremento	11.105.980,52	1,69%

Le entrate accertate nell'anno 2019 registrano un aumento di euro 11.105.980,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 corrispondente ad una percentuale di incremento pari al 1,69%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	9.413.000,98 €	
Residui riscossi nel 2019	9.413.000,98 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	- €	0,00%
Residui della competenza	481.862,76 €	
Residui totali	481.862,76 €	
FCDE al 31/12/2019	322.125,26 €	66,85%

TASI

	Importo	%
Accertamenti 2018	74.282.638,45	
Accertamenti 2019	74.797.196,39	
Incremento / decremento	514.557,94	0,69%

Le entrate accertate nell'anno 2019, pari a euro 74.797.196,39 sono sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio 2018, pari a euro 74.282.638,45.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.053.486,20 €	
Residui riscossi nel 2019	1.053.486,20 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019		0,00%
Residui della competenza	16.157,47 €	
Residui totali	16.157,47 €	
FCDE al 31/12/2019	10.801,27 €	66,85%

TARI / TARES / TARSU

	Importo	%
Accertamenti 2018	301.475.000,00	
Accertamenti 2019	300.918.912,82	
Incremento / decremento	- 556.087,18	-0,18%

Le entrate accertate per TARI/TARES/TARSU nell'anno 2019, pari a euro 300.918.912,82 sono leggermente inferiori a quelle dell'esercizio 2018 per la percentuale indicata in tabella.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI/TARES/TARSU è stata la seguente:

TARI/TARES/TARSU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	385.208.379,67 €	
Residui riscossi nel 2019	116.486.468,71 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.879.879,96 €	
Residui al 31/12/2019	262.842.031,00 €	68,23%
Residui della competenza	76.752.893,96 €	
Residui totali	339.594.924,96 €	
FCDE al 31/12/2019	227.019.207,34 €	66,85%

In merito si rileva un decremento dei residui attivi totali a fine esercizio rispetto all'anno precedente registrando un certo miglioramento pari al 11,84%.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	68.623.494,02 €	99.185.464,10 €	116.837.948,41 €
Riscossione	63.127.670,31 €	99.157.362,17 €	116.837.948,41 €

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	20.000.000,00 €	29,14%
2018	- €	0,00%
2019	- €	0,00%

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	280.950.273,79 €	263.856.024,14 €	245.892.646,13 €
riscossione	123.909.827,56 €	129.089.629,53 €	117.191.889,86 €
%riscossione	44,10	48,92	47,66

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

L'ente ha effettuato la determinazione degli importi da vincolare sulla base delle riscossioni realizzate nell'anno 2019. La seguente tabella dà evidenza della destinazione. Per i maggiori dettagli si rinvia alla pagina 85 della Relazione sul rendiconto.

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Riscossioni 2017	Riscossioni 2018	Riscossioni 2019
entrata vincolata (50% riscossioni al netto compenso al concessionario)	76.119.100,00 €	84.821.390,00 €	83.282.900,00 €
destinazione a spesa corrente vincolata	51.759.908,35 €	68.072.918,24 €	65.411.506,42 €
% per spesa corrente	68,00%	80,25%	78,54%
destinazione a spesa per investimenti	15.498.468,42 €	12.880.444,14 €	9.000.000,00 €
% per Investimenti	20,36%	15,19%	10,81%
in avanzo vincolato	8.860.723,23 €	3.868.027,62 €	8.871.393,58 €
% in avanzo	11,64%	4,56%	10,65%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.126.921.450,60 €	
Residui riscossi nel 2019	49.521.804,39 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	128.958.479,10 €	
Residui al 31/12/2019	948.441.167,11 €	84,16%
Residui della competenza	128.700.756,27 €	
Residui totali	1.077.141.923,38 €	
FCDE al 31/12/2019	1.054.306.514,60 €	97,88%

Si rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti interamente all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento in quanto tutte le infrazioni al citato articolo sono state rilevate su strade del territorio del Comune di Milano.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

PROVENTI DEI BENI

	Importo	%
Accertamenti 2018	250.490.176,98	
Accertamenti 2019	225.174.512,53	
Incremento / decremento	- 25.315.664,45	-10,11%

Le entrate da proventi dei beni accertate nell'anno 2019, pari a euro 225.174.512,53 sono diminuite di euro 25.315.664,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, pari a euro 250.490.176,98, diminuzione dovuta principalmente a minori canoni di locazione ERP uso abitativo (in riduzione di 22 mln € a causa della mancata emissione di bollettazioni straordinarie inizialmente previste e ad altri motivi diversi legati a riduzione canoni e a minori posizioni bollettate).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	354.873.022,35 €	
Residui riscossi nel 2019	21.881.512,86 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	18.667.080,03 €	
Residui al 31/12/2019	314.324.429,46 €	88,57%
Residui della competenza	68.365.467,41 €	
Residui totali	382.689.896,87 €	
FCDE al 31/12/2019	360.493.882,85 €	94,20%

In merito si osserva l'incremento dei residui totali a fine esercizio 2019 al netto di residui cancellati per euro 18.667.080,03.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

SPESE CORRENTI				
Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	609.194.056,01 €	595.552.191,73 €	- 13.641.864,28 €
102	imposte e tasse a carico ente	42.497.848,05 €	43.168.556,15 €	670.708,10 €
103	acquisto beni e servizi	1.797.181.180,90 €	1.805.230.346,09 €	8.049.165,19 €
104	trasferimenti correnti	121.858.038,44 €	125.047.974,87 €	3.189.936,43 €
105	trasferimenti di tributi			- €
106	fondi perequativi			- €
107	interessi passivi	122.483.747,99 €	121.668.222,06 €	- 815.525,93 €
108	altre spese per redditi di capitale			- €
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.002.917,98 €	13.202.294,04 €	9.199.376,06 €
110	altre spese correnti	37.147.991,99 €	15.656.696,71 €	- 21.491.295,28 €
TOTALE		2.734.365.781,36 €	2.719.526.281,65 €	- 14.839.499,71 €

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 23.144.390,37 (spesa impegnata pari ad euro 15.947.279,80);
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 563.183.486,76;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	601.642.740,80	582.892.660,04
Spese macroaggregato 103	2.375.586,22	38.163,65
Irap macroaggregato 102	34.510.837,56	33.760.398,72
Altre spese: stages/tirocini macroaggregato 104	7.789,94	128.332,97
Altre spese: personale comandato in entrata m.a. 109		1.286.822,51
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	638.536.954,51	618.106.377,89
(-) Componenti escluse (B)	75.353.467,76	94.542.318,96
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	563.183.486,76	523.564.058,93

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE	2019
Incrementi contrattuali	88.788.742,38
Rimborsi per personale comandato in uscita	3.760.765,66
Spese correlate non soggette (piano povertà)	
Incentivo progettazione	543.272,58
Rimborso per elezioni	2.113.696,46
Spese finanziate	1.335.841,88
Totale componenti escluse	94.542.318,96

Dallo stato di attuazione del piano assunzioni 2019, risulta che sono stati assunti n. 581 unità rispetto alle 1096 unità programmate. L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sulla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 in data 14 giugno 2019 e, con più richiami, ha invitato l'ente a riallineare la suddetta programmazione a quella relativa al bilancio di previsione pluriennale.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta dalla normativa	Limite di spesa	Rendiconto 2019
Studi e consulenze	109.531,81	80,00%	21.906,36	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.408.889,67	80,00%	1.681.777,93	1.051.924,73
Sponsorizzazioni	43.000,00	100,00%	-	-
Missioni	950.045,62	50,00%	475.022,81	293.893,03
Formazione	316.353,04	50,00%	158.176,52	92.558,25
	Rendiconto 2011	Riduzione disposta dalla normativa	Limite di spesa	Rendiconto 2019
Art. 15 del DL n. 66/2014	753.241,71	30,00%	225.972,51	133.770,41

Inoltre l'Organo di revisione dà atto che l'ente non ha attivato consulenze di natura informatica.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Di seguito vengono riassunti i risultati di tale verifica, raffrontandoli con l'anno precedente:

DEBITI DEL COMUNE VERSO SOCIETÀ PARTECIPATE

SOCIETÀ	RICONCILIAZIONE 2018			RICONCILIAZIONE 2019		
	DEBITI SECONDO SOCIETÀ	DEBITI RICONTRATI	DIFFERENZA DA VERIFICARE	DEBITI SECONDO SOCIETÀ	DEBITI RICONTRATI	DIFFERENZA DA VERIFICARE
AMAT	1.383.537,77	1.342.512,48	41.025,29	1.244.244,74	1.244.244,74	0,00
GRUPPO SEA	1.208,28	1.208,28	0,00	24.590,00	24.590,00	0,00
SO.GE.M.I.	29.832,86	27.790,97	2.041,89	29.832,68	27.790,97	2.041,71
MILANOSPORT	242.756,37	200.581,04	42.175,33	104.243,44	104.243,44	0,00
MILANO RISTORAZIONE	21.026.464,99	20.968.974,39	57.490,60	16.975.629,55	16.927.204,98	48.424,57
AZIENDA FARMACIE MILANESI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EXPO 2015 (in liquidazione)	2.330.000,00	2.330.000,00	0,00	2.330.000,00	2.330.000,00	0,00
CAP HOLDING	17.852,32	0,00	17.852,32	25.837,35	8.989,04	16.848,31
AREXPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MM	46.304.923,20	39.249.638,09	7.055.285,11	36.533.817,34	26.071.614,97	10.462.202,37
GRUPPO ATM	95.269.714,88	92.162.739,94	3.106.974,94	81.557.911,67	78.835.706,70	2.722.204,97
GRUPPO A2A	6.486.925,90	6.385.767,21	101.158,69	7.853.460,51	7.785.182,69	68.277,82
SPV LINEA M4	32.097.117,98	32.097.117,98	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	205.190.334,55	194.766.330,38	10.424.004,17	146.679.567,28	133.359.567,53	13.319.999,75

CREDITI DEL COMUNE VERSO SOCIETÀ PARTECIPATE

SOCIETÀ	RICONCILIAZIONE 2018			RICONCILIAZIONE 2019		
	CREDITI SECONDO SOCIETÀ	CREDITI ACCERTATI	DIFFERENZA DA VERIFICARE	CREDITI SECONDO SOCIETÀ	CREDITI ACCERTATI	DIFFERENZA DA VERIFICARE
AMAT	0,00	0,00	0,00	10.042,10	10.042,10	0,00
GRUPPO SEA	0,00	0,00	0,00	46.438.949,78	46.447.921,35	- 8.971,57
SO.GE.M.I.	4.342.104,36	1.732.396,00	2.609.708,36	2.129.121,00	2.129.121,00	0,00
MILANOSPORT	512.443,84	556.950,74	-44.506,90	255.000,00	227.846,87	27.153,13
MILANO RISTORAZIONE	398,30	398,30	0,00	3.630,19	3.630,19	0,00
AZIENDA FARMACIE MILANESI	8.781.444,58	8.781.567,00	-122,42	3.781.628,36	3.781.628,36	0,00

SOCIETÀ	RICONCILIAZIONE 2018			RICONCILIAZIONE 2019		
	CREDITI SECONDO SOCIETÀ	CREDITI ACCERTATI	DIFFERENZA DA VERIFICARE	CREDITI SECONDO SOCIETÀ	CREDITI ACCERTATI	DIFFERENZA DA VERIFICARE
EXPO 2015 (in liquidazione)	57.470,39	73.275,49	-15.805,10	48.700,16	48.700,16	0,00
CAP HOLDING	250,00	250,00	0,00	1.655,00	1.655,00	0,00
AREXPO	273.736,10	324.312,00	-50.575,90	0,00	0,00	0,00
MM	54.783.281,35	54.481.131,47	302.149,88	47.501.330,93	47.506.268,72	- 4.937,79
GRUPPO ATM	64.833.619,51	64.833.619,51	0,00	60.206.112,24	60.243.652,30	- 37.540,06
GRUPPO A2A	653.043,30	2.857.723,41	-2.204.680,11	644.070,76	582.766,94	61.303,82
SPV LINEA M4	40.614.261,04	40.614.261,04	0,00	0,00	471.714,98	- 471.714,98
TOTALE	174.852.052,77	174.255.884,96	596.167,81	161.020.240,52	161.454.947,97	- 434.707,45

DEBITI DEL COMUNE VERSO FONDAZIONE ED ENTI

ENTI	RICONCILIAZIONE 2018			RICONCILIAZIONE 2019		
	DEBITI SECONDO ENTE	DEBITI RICONTRATI	DIFFERENZA	DEBITI SECONDO ENTE	DEBITI RICONTRATI	DIFFERENZA
PARCO NORD	306.300,00	306.300,00	0,00	330.300,00	330.300,00	0,00
FONDAZIONE MILANO	1.962.713,45	1.893.579,65	69.133,80	1.864.275,18	1.863.605,79	669,39
FONDAZIONE PICCOLO TEATRO	1.423.040,00	1.423.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA	5.980.076,48	5.958.256,99	21.819,49	437.852,52	437.852,52	0,00
CENTRO STUDI MANZONIANI	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00
PIM	125.400,00	125.400,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00
VILLA REALE MONZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONVITTO LONGONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCO GROANE	370.173,60	370.173,60	0,00	370.173,60	370.173,60	0,00
FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA	725.553,92	725.553,92	0,00	269.532,37	269.532,37	0,00
BAGATTI VALSECCHI	12.750,00	12.750,00	0,00	19.894,11	19.894,11	0,00
BEIC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BOSCHI DI STEFANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CASA DI RIPOSO PRANDONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CINETECA ITALIANA	74.497,95	74.497,95	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00
FONDAZIONE BARATIERI	4.731,00	4.731,00	0,00	8.328,00	8.328,00	0,00

ENTI	RICONCILIAZIONE 2018			RICONCILIAZIONE 2019		
	DEBITI SECONDO ENTE	DEBITI RICONTRATI	DIFFERENZA	DEBITI SECONDO ENTE	DEBITI RICONTRATI	DIFFERENZA
FONDAZIONE STELLINE	800.000,00	800.000,00	0,00	400.000,00	430.000,00	- 30.000,00
FRATELLI CONFALONIERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRIENNALE	409.246,50	409.246,50	0,00	376.878,86	376.878,86	0,00
MUSEO DESIGN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZ. SOLERA MANTEGAZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LOMBARDIA FILM COMMISSION	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
POLITECNICO	0,00	0,00	0,00	2.505,52	2.505,52	0,00
WELFARE AMBROSIANO	80.339,54	80.339,54	0,00	100.000,00	111.900,00	- 11.900,00
I POMERIGGI MUSICALI	1.119.486,79	1.119.486,79	0,00	1.190.000,00	1.190.000,00	0,00
MUSEO LEONARDO DA VINCI	1.889.456,12	1.889.456,12	0,00	1.631.256,12	1.631.256,12	0,00
SCUOLA ARTE APPLICATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA TRASPORTO PL	483.050,00	483.050,00	0,00	783.398,00	783.398,00	0,00
AFOL	4.746,25	4.746,25	0,00	718.325,91	718.325,91	0,00
CIMEP (in liquidazione)	138.934,64	0,00	138.934,64	138.934,64	0,00	138.934,64
GOLGI REDAELLI	1.136.879,92	1.136.778,58	101,34	907.935,99	906.579,29	1.356,70
PAT	630.428,13	630.428,13	0,00	287.309,71	287.309,71	0,00
SIAM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.727.804,29	17.497.815,02	229.989,27	9.981.900,53	9.882.839,80	99.060,73

CREDITI DEL COMUNE VERSO FONDAZIONE ED ENTI

ENTI	RICONCILIAZIONE 2018			RICONCILIAZIONE 2019		
	CREDITI SECONDO ENTE	CREDITI RICONTRATI	DIFFERENZA	CREDITI SECONDO ENTE	CREDITI RICONTRATI	DIFFERENZA
PARCO NORD	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE MILANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE PICCOLO TEATRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CENTRO STUDI MANZONIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIM	22.151,31	22.151,31	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTI	RICONCILIAZIONE 2018			RICONCILIAZIONE 2019		
	CREDITI SECONDO ENTE	CREDITI RICONTRATI	DIFFERENZA	CREDITI SECONDO ENTE	CREDITI RICONTRATI	DIFFERENZA
VILLA REALE MONZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONVITTO LONGONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCO GROANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BAGATTI VALSECCHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BEIC	15.627,22	15.627,22	0,00	15.744,46	15.744,46	0,00
BOSCHI DI STEFANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CASA DI RIPOSO PRANDONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CINETECA ITALIANA	614,00	614,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE BARATIERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE STELLINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FRATELLI CONFALONIERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRIENNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MUSEO DESIGN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZ. SOLERA MANTEGAZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LOMBARDIA FILM COMMISSION	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
POLITECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
WELFARE AMBROSIANO	0,00	0,00	0,00	455,00	455,00	0,00
I POMERIGGI MUSICALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MUSEO LEONARDO DA VINCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCUOLA ARTE APPLICATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AGENZIA TRASPORTO PL	132.348.580,97	132.348.580,97	0,00	183.231.731,80	183.231.362,75	369,05
AFOL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CIMEP	276.552,38	1.686,52	274.865,86	276.552,38	0,00	276.552,38
GOLGI REDAELLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PAT	0,00	0,00	0,00	1.049,00	35.738,29	- 34.689,29
SIAM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	132.663.525,88	132.388.660,02	274.865,86	183.525.532,64	183.283.300,50	242.232,14

A seguito delle verifiche da parte del Collegio dei Revisori e con riferimento alla Fondazione Stelline, si prende atto del fatto che il prospetto asseverato dall'Organo di revisione di suddetto Ente strumentale reca crediti per 430.000,00 euro nei confronti del comune di Milano e non 400.000,00 euro come da iniziale comunicazione da parte del

responsabile amministrativo e come riportato nel Rendiconto del Comune di Milano. Il Comune, da parte sua, aveva da subito indicato il proprio debito in 430.000,00 euro e pertanto si registra l'esatta riconciliazione tra i debiti ed i crediti tra Ente e Comune.

Inoltre si è preso atto che con l'aggiornamento dell'asseverazione di ATM SPA, pervenuta in data 13 maggio 2020, la società di Revisione Deloitte & Touche Spa assevera crediti del Comune verso la società per euro 60.909.807,84, rispetto all'importo di euro 60.206.112,24 indicati nel sopra riportato. Tale differenza deriva dall'inserimento, nella voce debiti di ATM SPA verso il Comune, dell'importo di euro 703.695,60 per penali relative all'esecuzione del contratto di servizio 2019 definite nel verbale del comitato tecnico in data 13 febbraio 2020.

Con riferimento alla ASP Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, si prende atto del fatto che il prospetto asseverato dall'Organo di revisione di suddetto Ente strumentale reca debiti nei confronti del comune di Milano per 36.085,29 e non 1.049,00 euro come da iniziale comunicazione da parte del responsabile tecnico-amministrativo e del Direttore Generale e come riportato nel Rendiconto del comune di Milano. Il Comune, da parte sua, ha indicato il proprio credito verso l'Azienda per euro 35.738,29; pertanto si registra una differenza di 347,00 euro.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Fanno eccezione:

- per quanto riguarda le società partecipate: Cap Holding S.p.A., per la quale allo stato attuale risulta esservi solo la sottoscrizione del direttore finanziario, mentre non è pervenuta la certificazione di MM S.p.A;
- per quanto riguarda le Fondazioni ed Enti: Fondazione La Triennale, Fondazione Museo del Design, Fondazione Laura Solera Mantegazza per le quali allo stato attuale risultano esservi solo le comunicazioni delle posizioni di debito e di credito verso il comune di Milano trasmesse dagli Enti mediante posta elettronica istituzionale certificata, ma prive della sottoscrizione dei rispettivi Organi di revisione.

Si prende atto che, in continuità con gli anni precedenti, per il Gruppo A2A il prospetto è stato sottoscritto dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, configurabile ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, quale organo di revisione sovraziendale (e quindi assimilabile a quello di una società di revisione iscritta all'albo).

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie. Per completezza di informazione si dà atto che in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 25 febbraio 2011 e, da ultimo, della deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 28 marzo 2019, è stato portato a compimento il processo di acquisizione della totalità delle azioni che compongono il capitale sociale della Società Sogemi S.p.A, (acquisto dello 0,001350% delle azioni detenute da Unione Confcommercio Imprese per l'Italia, Milano, Lodi, Monza e Brianza, e dello 0,0041% delle azioni detenute da SO.FI.MA. Società Finanziaria Mercati Alimentari S.r.l.)

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 50 del 16 dicembre 2019, ha approvato la seconda Revisione periodica, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, delle società partecipate dal Comune di Milano - Ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, al 31 dicembre 2018 ed individuazione di misure di razionalizzazione.

In particolare nell'ambito del suddetto provvedimento

- sono state rispettate le prescrizioni di cui agli artt. 4, 20 e 26;

- sono state individuate le partecipazioni da dismettere;
- l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni è stata corredata da apposita relazione tecnica;
- non sono state previste dismissioni che rendono necessario, anche ai sensi art. 1 comma 611 e 612 della legge n.190/2014, ricollocare il personale per le quali sono state dismesse le quote di partecipazione.

In esito alla revisione sono state mantenute tutte le partecipazioni perché rispondenti ai criteri previsti dalla normativa e/o perché trattasi di società di scopo, costituite a seguito di gara pubblica, che come tali hanno una durata pari a quella per cui sono state costituite. Per ciascuna società è stata compilata l'apposita scheda, secondo il modello predisposto dalla Corte dei Conti, contenente la motivazione del mantenimento e i relativi presupposti.

Ferme le dismissioni previste nella prima revisione periodica approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 17 dicembre 2018, è stata prevista solo la vendita di titoli azionari detenuti in AIR Liquid Italia S.p.A., pari all'0,45% del capitale sociale, pervenuti per lascito testamentario a favore del Civico Museo di Storia Naturale, con vincolo di destinazione dei relativi proventi alle attività proprie del Museo.

L'esito della revisione è stato inviato alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo con nota del 14 gennaio 2020, in atti comunali P.G. n. 18804 pari data, e si è in fase di inserimento, con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, nella banca dati gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Si dà atto che, per quanto portato all'evidenza dell'Organo di Revisione, relativamente ai Bilanci d'esercizio 2019 che:

- nessuna delle società ha riportato perdite per tre esercizi consecutivi anche ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni di cui agli art.14 comma 5; art. 21 comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016. Per completezza di informazione si dà atto che nel corso del 2019 la Società Linea M4 S.p.v. S.p.a. ha riportato nell'anno 2018 una perdita di Euro 983.712= coperta, nella stessa seduta di approvazione del bilancio 2018, con utili portati a nuovo e riserve;
- nessuna delle società partecipate direttamente si è trovata nella situazione di cui agli artt. 2446 o 2482 bis del Codice Civile;
- nessuna delle società partecipate direttamente ha richiesto interventi ai sensi degli artt. 2447 o 2482 ter del Codice Civile;
- tutte le società partecipate direttamente hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2018, ad eccezione della Società AFM S.p.A., il cui esercizio sociale ha inizio il primo aprile e termina il 31 marzo di ogni anno (bilancio esercizio 2018 approvato al 31.03.2019);

È stato inoltre verificato il rispetto delle seguenti disposizioni:

- art.11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico)
- art.1, comma 734 della l. n. 296/2006 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi);
- art.11, comma 8, del D. Lgs. n. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore dei dipendenti pubblici e obbligo dei dipendenti delle società controllante di riversare i compensi nelle società di appartenenza);
- art.11, comma 13 del D. Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- art. 19 del D. Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

CONTO ECONOMICO

Il conto economico esprime le risultanze della gestione economica dell'ente, evidenziando il risultato economico dell'esercizio ed il contributo delle diverse aree della gestione.

Lo stesso rileva i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2019	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	1.423.602.356,95	1.410.831.104,10
2	Proventi da fondi perequativi	10.932.652,20	10.714.887,93
3	Proventi da trasferimenti e contributi	538.362.884,97	559.284.023,07
	a Proventi da trasferimenti correnti	429.369.689,54	459.608.963,81
	b Quota annuale di contributi agli investimenti	108.113.195,43	99.647.121,26
	c Contributi agli investimenti	880.000,00	27.938,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	757.786.127,05	745.628.070,47
	a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	225.174.512,53	250.490.561,28
	b Ricavi della vendita di beni	153.369,50	81.933,50
	c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	532.458.245,02	495.055.575,69
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
8	Altri ricavi e proventi diversi	500.482.548,69	518.939.218,80
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.231.166.569,86	3.245.397.304,37
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.011.502,96	8.548.894,58
10	Prestazioni di servizi	1.787.152.759,98	1.778.376.126,44
11	Utilizzo beni di terzi	12.080.499,28	11.931.105,73
12	Trasferimenti e contributi	150.297.870,90	154.691.695,90
	a Trasferimenti correnti	135.281.990,34	132.508.884,28
	b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	1.410.297,38	1.708.998,14
	c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	13.605.583,18	20.473.813,48
13	Personale	585.317.051,60	590.301.968,11
14	Ammortamenti e svalutazioni	588.036.474,56	591.721.875,36
	a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	8.952.354,42	6.508.069,36
	b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	305.195.517,33	300.656.678,16
	c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d Svalutazione dei crediti	273.888.602,81	284.557.127,84
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0

CONTO ECONOMICO		2019	2018
16	Accantonamenti per rischi	31.010.242,00	0
17	Altri accantonamenti	7.892.670,00	28.458.940,00
18	Oneri diversi di gestione	21.045.065,77	16.512.902,90
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.188.844.137,05	3.180.543.509,02
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		42.322.432,81	64.853.795,35
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	150.814.678,98	91.298.131,52
a	da società controllate	85.425.529,84	38.531.042,51
b	da società partecipate	65.388.233,07	52.766.251,03
c	da altri soggetti	916,07	837,98
20	Altri proventi finanziari	33.156.180,78	32.649.387,71
Totale Proventi finanziari		183.970.859,76	123.947.519,23
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	121.668.222,06	122.483.759,52
a	Interessi passivi	121.668.222,06	122.483.759,52
b	Altri oneri finanziari	0	0
Totale Oneri finanziari		121.668.222,06	122.483.759,52
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		62.302.637,70	1.463.759,71
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0	0
23	Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	249.101.855,92	75.693.898,92
a	Proventi da permessi di costruire	0	0
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	26.464.417,11	3.338.981,36
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	83.868.909,49	70.500.096,48
d	Plusvalenze patrimoniali	138.132.640,56	1.469.000,00
e	Altri proventi straordinari	635.888,76	385.821,08
Totale Proventi straordinari		249.101.855,92	75.693.898,92
25	Oneri straordinari	37.946.283,34	18.018.306,05
a	Trasferimenti in conto capitale	0	0
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	35.789.113,78	16.365.422,59
c	Minusvalenze patrimoniali	0	0
d	Altri oneri straordinari	2.157.169,56	1.652.883,46
Totale Oneri straordinari		37.946.283,34	18.018.306,05
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		211.155.572,58	57.675.592,87
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)		315.780.643,09	123.993.147,93

CONTO ECONOMICO		2019	2018
26	F) Imposte Imposte	34.315.085,33	35.232.079,72
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		281.465.557,76	88.761.068,21

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Per ulteriori dettagli e specifiche si rimanda alla "Relazione sulla gestione 2019".

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un risultato dell'esercizio positivo per 281.465.557,76 euro, che segna un aumento di 192.704.489,55 euro rispetto al 2018.

Il miglioramento rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- diminuzione del risultato della **gestione operativa**: il risultato positivo di euro 42.322.432,8 del 2019 è stato inferiore di euro 22.531.362,54 rispetto al 2018;
- incremento del risultato della **gestione finanziaria**: il risultato positivo di euro 62.302.637,70 del 2019 è stato superiore di euro 60.838.877,99 rispetto al 2018;
- incremento del risultato della **gestione straordinaria**: il risultato positivo di euro 211.155.572,58 del 2019 è stato superiore di euro 153.479.979,71 rispetto al 2018.

Le **imposte** sono rimaste pressochè invariate ed ammontano a euro 34.315.085,33.

Il peggioramento della gestione operativa di oltre il 30% è motivato da una riduzione di 14.230.734,51 euro dei componenti positivi di reddito e da un incremento di 8.300.628,03 euro dei componenti negativi di reddito.

Per quanto riguarda i **componenti positivi** si riscontra:

- l'incremento dei proventi da tributi per 12.771.252,85 euro;
- il decremento dei trasferimenti correnti per 30.239.274,27 euro;
- la riduzione dei proventi derivanti dalla gestione dei beni per 25.316.048,75 euro;
- l'incremento dei ricavi e dei proventi dei servizi per 37.402.669,33 euro
- la riduzione della voce "altri ricavi e proventi diversi" di 14.230.734,51.

Per quanto riguarda invece i **componenti negativi** si rileva:

- l'incremento complessivo dei costi per beni e servizi e utilizzo beni di terzi per 6.388.635,47 euro;
- la riduzione complessiva di trasferimenti e contributi correnti e per investimenti di 4.393.825,00 euro;
- la riduzione del costo del personale di 4.984.916,51 euro;
- l'aumento degli ammortamenti dei beni mobili ed immobili per 6.983.124,23 euro;
- la riduzione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 10.668.525,03 euro;
- un incremento netto complessivo degli accantonamenti per rischi ed oneri futuri (oneri da contenzioso, escussione di garanzie prestate a terzi, perdite pregresse di società partecipate e rinnovi contrattuali) di 10.443.972,00 euro.

Il risultato della gestione finanziaria (C) rileva un miglioramento di 60.838.877,99 euro ascrivibile quasi per intero alla voce "proventi da partecipazione", che per il 2019 ammontano a 150.814.678,98 euro (nel 2018 erano pari a 91.298.131,52 euro) e si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi
SEA S.p.A. - controllata	54,81	85.425.529,84 €
A2A S.p.A. - partecipata	25,00	54.825.842,47 €
A.F.M. S.p.A. - partecipata	20,00	10.562.390,60 €
Altri soggetti		916,07 €

Il risultato economico al netto delle imposte e depurato della parte straordinaria (area E) presenta un saldo di 70.309.985,18 euro, con un miglioramento dell'equilibrio economico di 39.224.509,84 euro rispetto al risultato del precedente esercizio, pari a 31.085.475,34 euro.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. In particolare, ai fini del calcolo dell'ammortamento di esercizio, al valore del patrimonio immobiliare viene applicato il parametro forfettario di scorporo del terreno del 20% sul valore indiviso di acquisizione, secondo quanto indicato dal suddetto principio.

Le quote d'ammortamento non sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); sono determinate rilevando annualmente gli importi degli investimenti per le diverse tipologie di immobili previste dal Piano dei Conti dello Stato Patrimoniale ed applicando ad essi le specifiche aliquote di ammortamento per il periodo di vita utile dei beni.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2017	2018	2019
309.414.564,49 €	307.164.747,52 €	314.147.871,75 €

I **proventi e gli oneri straordinari** si riferiscono alla gestione straordinaria (Quadro E) del conto economico che vede un risultato positivo di 211.155.572,58 euro e registra un incremento di 153.479.979,71 euro rispetto al 2018.

Fra i proventi straordinari, di complessivi 249.101.855,92 euro, si evidenziano le seguenti poste:

- insussistenze del passivo, per 57.058.474,23 euro, derivanti prevalentemente dalle economie sui residui effettuate in fase di riaccertamento dei residui passivi;

- plusvalenze patrimoniali, per 138.132.640,56 euro, derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare per 90.145.640,56 euro (differenza tra prezzo di vendita e base d'asta) e dalla retrocessione della prima quota della partecipazione nella società Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa per 47.987.000,00 euro (maggior importo ricevuto dal comune di Milano rispetto al valore d'iscrizione della partecipazione al costo storico).

Gli **oneri straordinari** comprendono insussistenze dell'attivo per 35.789.113,78 euro, da ricondurre in prevalenza all'eliminazione di residui attivi in fase di riaccertamento, per la parte non coperta dal fondo svalutazione crediti, e a rimborsi di imposte e tasse correnti.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Di seguito si rappresentano gli schemi di stato patrimoniale attivo e passivo.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018
A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)		0,00	0,00
B)IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	0,00	0,00
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	21.607.569,24	16.370.163,08
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
9	ALTRE	0,00	0,00
	Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	21.607.569,24	16.370.163,08
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	5.889.770.407,08	6.054.254.693,44
1.01	TERRENI	10.258.877,14	9.770.330,85
1.02	FABBRICATI	355.403.145,15	369.856.486,48
1.03	INFRASTRUTTURE	5.524.085.746,79	5.674.627.876,11
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	22.638,00	0,00
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.236.232.680,30	2.160.899.661,16
2.01	TERRENI	19.148.787,96	19.996.521,73
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.02	FABBRICATI	2.097.332.948,69	2.027.486.407,09
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.03	IMPIANTI E MACCHINARI	19.016.047,04	19.095.446,16
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.04	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2.391.202,23	2.040.504,63
2.05	MEZZI DI TRASPORTO	675.427,97	1.459.818,58
2.06	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	6.834.942,28	461.850,65
2.07	MOBILI E ARREDI	10.108.656,60	12.476.640,89
2.08	INFRASTRUTTURE	1.150.000,00	1.180.000,00
2.99	ALTRI BENI MATERIALI	79.574.667,53	76.702.471,43
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	804.762.223,09	582.155.198,98
	Totale Immobilizzazioni materiali	8.930.765.310,47	8.797.309.553,58
IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	PARTECIPAZIONI IN	2.055.098.876,91	1.808.337.395,22
a	IMPRESSE CONTROLLATE	1.251.702.999,07	1.004.938.552,04

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018	
	b	IMPRESE PARTECIPATE	448.115.340,48	448.115.348,36
	c	ALTRI SOGGETTI	355.280.537,36	355.283.494,82
2		CREDITI VERSO	581.824.571,00	508.306.855,14
	a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
	b	IMPRESE CONTROLLATE	28.957.476,35	13.930.000,00
	c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
	d	ALTRI SOGGETTI	552.867.094,65	494.376.855,14
3		ALTRI TITOLI	161.244.215,00	161.244.215,00
		Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.798.167.662,91	2.477.888.465,36
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	11.750.540.542,62	11.291.568.182,02
		C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I		RIMANENZE	0,00	0,00
		Totale RIMANENZE	0,00	0,00
II		CREDITI		
1		CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	256.977.736,34	322.000.848,59
	a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	0,00	0,00
	b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	256.977.736,34	322.000.848,59
	c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00
2		CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	730.838.675,78	579.577.454,78
	a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	714.698.519,69	565.122.601,33
	b	IMPRESE CONTROLLATE	471.714,98	306.122,35
	c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	15.805,10
	d	VERSO ALTRI SOGGETTI	15.668.441,11	14.132.926,00
3		VERSO CLIENTI ED UTENTI	177.895.994,94	166.355.514,69
4		ALTRI CREDITI	1.235.725.293,10	1.384.326.213,80
	a	VERSO L'ERARIO	7.606.809,00	16.250.929,00
	b	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI	13.389.841,24	478.051.994,15
	c	ALTRI	1.214.728.642,86	890.023.290,65
		Totale CREDITI	2.401.437.700,16	2.452.260.031,86
III		ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1		PARTECIPAZIONI	19.624,46	0,00
2		ALTRI TITOLI	0,00	0,00
		Totale ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	19.624,46	0,00
IV		DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1		CONTO DI TESORERIA	1.859.291.766,83	1.531.257.919,29
	a	ISTITUTO TESORIERE	84.271.606,10	89.354.861,81
	b	PRESSO BANCA D'ITALIA	1.775.020.160,73	1.441.903.057,48
2		ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	10.000.000,00	10.000.000,00
3		DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018
4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE		
	Totale DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.869.291.766,83	1.541.257.919,29
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	4.270.749.091,45	3.993.517.951,15
	D)RATEI E RISCONTI		
I	RATEI ATTIVI	0,00	0,00
II	RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI(D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.021.289.634,07	15.285.086.133,17

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2019	2018
	A)PATRIMONIO NETTO		
I	FONDO DI DOTAZIONE	6.115.700.967,88	6.115.700.967,88
II	RISERVE	1.601.932.330,84	1.012.606.484,86
	a DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	254.337.409,27	430.468.851,99
	b DA CAPITALE	310.189.420,29	0,00
	c DA PERMESSI DI COSTRUIRE	698.975.581,28	582.137.632,87
	d RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	338.429.920,00	0,00
	e ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	0,00	0,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	281.465.557,76	88.761.068,21
	TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	7.999.098.856,48	7.217.068.520,95
	B)FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,00
2	PER IMPOSTE	0,00	0,00
3	ALTRI	67.361.852,00	28.458.940,00
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)	67.361.852,00	28.458.940,00
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2019	2018
	D)DEBITI		
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	4.110.054.531,13	4.182.368.525,82
a	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	1.685.347.000,00	1.685.347.000,04
b	V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.708.088,73	5.516.006,72
c	VERSO BANCHE E TESORIERE	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	2.419.999.442,40	2.491.505.519,06
2	DEBITI VERSO FORNITORI	536.091.978,17	773.661.662,67
3	ACCONTI	0,00	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	108.572.240,44	36.583.522,12
a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	11.668.721,91	3.838.096,81
c	IMPRESE CONTROLLATE	37.186.135,78	1.231.644,19
d	IMPRESE PARTECIPATE	1.360.000,00	750.000,00
e	ALTRI SOGGETTI	58.357.382,75	30.763.781,12
5	ALTRI DEBITI	210.445.161,53	173.881.567,93
a	TRIBUTARI	86.429.308,30	94.937.277,00
b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	25.608.529,86	833.827,05
c	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI (2)		
d	ALTRI	98.407.323,37	78.110.463,88
	TOTALE DEBITI(D)	4.965.163.911,27	5.166.495.278,54
	E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	RATEI PASSIVI	0,00	0,00
II	RISCONTI PASSIVI	2.989.665.014,32	2.873.063.393,68
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.686.043.483,79	2.578.696.198,82
a	DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.916.503.991,55	1.834.131.857,67
b	DA ALTRI SOGGETTI	769.539.492,24	744.564.341,15
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00
3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	303.621.530,53	294.367.194,86
	TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)	2.989.665.014,32	2.873.063.393,68
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	16.021.289.634,07	15.285.086.133,17
	CONTI D'ORDINE		
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	2.804.222.066,68	2.509.970.866,48
2	BENI DI TERZI IN USO	33.325.683,00	33.683.209,91
3	BENI DATI IN USO A TERZI	5.288.880,67	5.422.573,44
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2019	2018
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	224.335.232,64	275.885.000,00
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	21.804.895,04	27.607.841,08
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.088.976.758,03	2.852.569.490,91

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'ente dispone di un inventario di beni immobili valorizzato secondo criteri eterogenei: alcuni cespiti risultano iscritti in base al costo storico, mentre altri in base al criterio della rendita catastale; ad oggi l'ente non ha effettuato la ricognizione straordinaria del patrimonio dei beni immobili e mobili. Nel contempo si segnala che risultano in atto delle procedure per attuarla.

L'ente dispone, altresì, dell'inventario dei beni mobili valorizzato a costo storico ma senza riporto delle scritture di ammortamento.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state rilevate in base ai valori delle movimentazioni registrate in contabilità finanziaria e decurtate degli ammortamenti secondo le percentuali ministeriali.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Nella relazione al rendiconto non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, in quanto è ancora in corso la ricognizione straordinaria della situazione patrimoniale dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso ammontano a 68.795,87 euro; il valore non ammortizzato è pari a 1.680,36 euro.

Sulle miglorie di beni di terzi l'Organo di revisione non ha espresso pareri in merito alla convenienza dell'ente come richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni non sono state valutate in base al criterio del Patrimonio netto indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3; esse sono invece rilevate al valore di carico del capitale sociale partecipato (costo storico) in quanto:

- da una parte l'amministrazione ritiene tale criterio prudenziale rispetto al metodo del patrimonio netto;
- dall'altra perché il Rendiconto della gestione del comune è redatto prima dell'approvazione dei bilanci societari ed anche della definizione da parte delle società degli schemi di bilancio predisposti ai fini dell'approvazione da parte dei propri Consigli di amministrazione.

La valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto è effettuata successivamente, in fase di redazione del bilancio consolidato, per le società non comprese nell'area di consolidamento.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.191.356.452,44 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. E' superiore a quello accantonato nel risultato di amministrazione pari a 2.100.000.000,00.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche crediti stralciati dalla contabilità finanziaria relativi a ruoli per sanzioni contro le violazioni al codice della strada anni 2010 e precedenti, per un importo di 91.356.452,44, in corrispondenza dei quali è iscritto nello Stato patrimoniale un fondo svalutazione crediti pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto. La scelta di contabilizzare i soli suddetti crediti di euro 91.356.452,44 è stata dettata dalla possibilità di

poter monitorare le eventuali future riscossioni, procedendo alle relative corrette registrazioni contabili. Il residuo dei crediti pari ad euro 27.319.420,34 invece è stato completamente stralciato dalla contabilità sia finanziaria che economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione, tuttavia, rileva che, in ottemperanza al principio contabile 4/3, con riferimento ai crediti del Comune verso MM Spa per le bollette 2003 – tipologia incassi commissario depurazioni - non accertati in contabilità finanziaria a causa di esigibilità differita per l'importo complessivo di euro 26.570.169,00, non è stata operata alcuna svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al fondo di svalutazione e devono essere svalutati prudenzialmente.

L'Organo di revisione prende atto della conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti operata dall'ente.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	2.401.437.700,16
(+)	FCDE economica	€	2.191.356.452,44
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari	€	10.000.000,00
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	7.606.809,00
(-)	Crediti stralciati	€	91.356.452,44
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	744.108.316,56
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	26.058.652,42
	RESIDUI ATTIVI =	€	3.785.781.227,02

Si precisa che alla voce depositi bancari è stata iscritta erroneamente una polizza di durata quinquennale che è stata liquidata nel marzo 2020.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti; è confluito nell'avanzo di amministrazione ed è vincolato al finanziamento degli investimenti. Dal riscontro effettuato dall'Organo di controllo è emerso che il credito iva risultante dalla dichiarazione iva che sarà presentata per il periodo di imposta 2019 è pari ad euro 7.567.804,00.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio e di seguito rappresentata:

+/-	risultato economico dell'esercizio	192.704.489,55
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	116.837.948,41
-	contributo permesso di costruire restituito	-
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-
+/-	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	-
+	riserve da risultato economico di esercizi precedenti	- 176.131.442,72
+	riserve da capitale (da rivalutazione)	310.189.420,29
+	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	338.429.920,00
	variazione al patrimonio netto	782.030.335,53

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione		6.115.700.968
II	Riserve		1.601.932.331
	a da risultato economico di esercizi precedenti	254.337.409	
	b da capitale	310.189.420	
	c da permessi di costruire	698.975.581	
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	338.429.920	
	e altre riserve indisponibili	-	
III	risultato economico dell'esercizio		281.465.558
	Totale PATRIMONIO NETTO		7.999.098.856

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio – pari a 281.465.557,76 di euro – nel modo seguente:

	Importo	
fondo di dotazione		
a riserva	€	281.465.557,76
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
Totale Risultato d'esercizio	€	281.465.557,76

In particolare, la distribuzione tra le Riserve è così definita:

- Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali: 181.465.557,76 di euro;
- Riserve da risultato economico di esercizi precedenti: 100.000.000,00 di euro.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati, nel complesso, nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti. Tuttavia, l'Organo di revisione ritiene non adeguato l'ammontare dell'accantonamento al fondo per controversie in riferimento alle statistiche dell'ente sull'esito del contenzioso 2019.

	Importo	
fondo per controversie	€	30.000.000,00
fondo perdite società partecipate	€	3.469.182,00
fondo per rinnovo contratto di lavoro	€	7.892.670,00
fondo rischi escussione garanzie a terzi	€	26.000.000,00
totale	€	67.361.852,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento, l'Organo di revisione dà atto che è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è riportata nella seguente tabella:

(+)	Debiti	4.965.163.911,27
(-)	Debiti da finanziamento	- 4.108.844.869,75
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	- 2.595,66
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	213.738.369,88
	RESIDUI PASSIVI	1.070.054.815,74

NB: i debiti di finanziamento nello Stato Patrimoniale ammontano a 4.110.054.531,13 euro, di cui 1.207.982,82 euro ricompresi tra i residui passivi di titolo I; i residui non connessi a debiti si riferiscono a impegni di titolo II – macroaggregato 2 e a di titolo III, inseriti nei Conti d'Ordine.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nel complesso, le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I contributi agli investimenti, per 2.686.043.483,79 euro, sono riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche per 1.916.503.991,55 euro e da altri soggetti per 769.539.492,24 euro.

L'importo all'1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di 108.113.19,43 euro quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A conclusione delle proprie verifiche, l'Organo di revisione ha potuto constatare che nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente ha riconosciuto e deve ancora riconoscere debiti fuori bilancio che impongono allo stesso una maggiore attenzione del rispetto delle regole e principi nell'assunzione degli impegni, al fine di delinearne con esattezza la competenza economica e finanziaria degli stessi. Un continuo, costante e crescente formarsi di tali tipologie di debiti, infatti, porterebbe al verificarsi di situazioni di criticità finanziarie, con cui l'Ente sarà costretto a misurarsi anche nell'ottica di una molto probabile riduzione futura di risorse finanziarie a disposizione, dovuta all'emergenza sanitaria.

A ciò si aggiunga la manifestata e consolidata lentezza nell'attività di riscossione, rilevata dalla consistente entità di residui attivi che richiede un maggior accantonamento nel fondo crediti dubbia esigibilità, con la conseguenza di ridurre l'ammontare delle risorse libere da utilizzare con l'avanzo di amministrazione.

Le risultanze del rendiconto 2019 confermano quanto già delineato nelle previsioni circa l'attitudine al raggiungimento degli equilibri di parte corrente, grazie altresì al sensibile apporto di entrate extratributarie, quali a titolo esemplificativo i proventi da tariffe per il trasporto pubblico locale, il canone occupazione spazi ed aree pubbliche, i dividendi.

Maggiore attenzione deve essere prestata al ruolo degli agenti contabili interni ed esterni: per i primi

occorre riorganizzare procedure interne di nomina in tempi congrui, procedere alla loro razionalizzazione al fine di migliorarne l'efficienza nei risultati e permettere la consegna nei termini di legge alla direzione competente della relativa resa del conto; per i secondi, a seguito delle risultanze illustrate nella relazione, si rende necessario intensificare l'attività di monitoraggio relativo all'imposta di soggiorno delle somme versate in relazione all'attività effettivamente svolta e di recupero delle somme ad oggi non versate.

Quanto al controllo di regolarità contabile dei FARC (fondi a render conto), iscritti nei residui passivi e nei residui attivi relativi alle anticipazioni, è indispensabile completarlo al più presto ed in ogni caso entro e non oltre la verifica degli equilibri 2020, adottando tempestivamente gli opportuni provvedimenti nel caso di irregolarità nelle rendicontazioni. Inoltre, è necessario procedere alle dovute azioni di recupero dei F.A.R.C. relativi alla Presidenza del Consiglio Comunale e al Gabinetto del Sindaco in riferimento alla loro ricostruzione, avvenuta con nota del 15 aprile 2019.

Circa il contenzioso in essere, in relazione all'incremento nel 2019 della percentuale di soccombenza legale, il Collegio, per le motivazioni espresse nella relazione, suggerisce di incrementare la misura nell'accantonamento al fondo dedicato.

Nello Stato Patrimoniale risultano crediti nei confronti di MM SPA non accertati in contabilità finanziaria a causa di esigibilità differita relativi a bollette 2003 per euro 19.477.304 e commissario depurazione relativi al 2003 per euro 7.092.865,00 iscritti tra crediti a lungo termine verso società controllate; sarebbe pertanto opportuno procedere ad un accantonamento prudenziale degli stessi secondo quanto previsto dai principi contabili allegato 4/3.

Tale comportamento è ragionevole anche in considerazione degli altri e differenti accadimenti illustrati in merito alla cancellazione dei residui attivi operati nei confronti di MM SPA per euro 10.400.000, risalenti all'anno 2010, e motivati dall'assenza di documentazione dopo ampio spazio temporale circa il contenuto del credito.

In riferimento a quest'ultimi crediti, date anche le motivazioni delle cancellazioni, è doveroso per l'ente adoperarsi per accertare le ragioni delle loro iscrizioni e del loro mantenimento, avvenuto in questi anni, fornendone i riscontri a codesto Collegio dei revisori per le valutazioni del caso.

Per tutto quanto considerato il l'Organo di revisione

RICHIAMA l'Ente a

- realizzare tutti gli interventi volti a rendere proficua ed immediata la realizzazione dei residui attivi;
- riorganizzare nei termini adeguati le procedure di nomina degli agenti contabili al fine di imporre agli stessi la resa del conto nei tempi dovuti e procedere sia alle segnalazioni in caso di inadempienza che alla modifica della nomina nell'anno successivo;
- razionalizzare le procedure al fine di una maggiore efficienza dell'area tributaria e del settore della riscossione anche coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dell'ente volta a ridurre sensibilmente i tempi di lavorazione delle pratiche e di notifica dei ruoli, soprattutto per quanto concerne le sanzioni al codice della strada, adottando tempestivamente ogni idonea attività, anche coattiva, compreso il pignoramento presso terzi ed il fermo amministrativo del veicolo;
- istituire quanto prima l'archivio unico immobiliare da utilizzare quale strumento altresì per la valorizzazione di tutto il patrimonio immobiliare dell'Ente, al fine di rendere fruttuosa e non antieconomica la gestione di ogni tipologia di cespiti immobiliare;
- concludere nei prossimi mesi l'effettiva e tempestiva attività di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie ancora in fase di verifica con gli Organismi partecipati, senza procrastinarsi a fine anno.

ed INVITA l'Ente a

- rispettare gli obiettivi di finanza pubblica;
- ad aggiornare/adottare un nuovo Regolamento di Contabilità, che tenga conto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, ai Principi Contabili generali e applicativi in uso per gli Enti Locali ai Principi Contabili emanati dall'OIC in quanto applicabili e alle norme derivanti da Statuto e Regolamenti approvati dal Comune. Il presente Organo di revisione, nel

- ribadire i precedenti inviti, ha anche chiesto all'ente di produrre una bozza di regolamento entro la fine del mese di marzo che ad oggi non è stata conseguita;
- all'implementazione di procedure standardizzate di cronoprogrammazione della spesa d'investimento per una più immediata e puntuale formalizzazione dei SAL e della relativa identificazione delle partite, realizzando così una più efficace e conseguente reimputazione;
 - a regolarizzare, come già più volte sollecitato, la partita contabile riguardante il vincolo di somme gravante sulla contabilità speciale di tesoreria unica, conseguente ad azione esecutiva nei confronti del Comune di Milano risalente al febbraio 2010, che determina una discrepanza tra il saldo della contabilità speciale e quello della Tesoreria comunale;
 - ad effettuare la ricognizione straordinaria degli inventari di beni immobili e mobili per permettere anche una puntuale conciliazione dei valori dei cespiti con i conti del bilancio e della situazione economico patrimoniale;
 - procedere ad accantonamenti relativi alle perdite di partecipate ad oggi non note, ma realizzate al 31/12/2019;
 - improntare le scelte di gestione secondo canoni di efficienza, efficacia ed economicità ed operare scelte di razionalizzazione della spesa pubblica in virtù delle risorse finanziarie a disposizione;
 - monitorare con regolarità l'andamento economico delle partecipate onde adeguare attraverso la svalutazione il valore iscritto nei bilanci dell'Ente e ad adeguare gli accantonamenti ai fondi per escussione garanzie esposti nei conti d'ordine, a dotarsi infine di procedure idonee per intercettare i processi decisionali delle partecipate al fine di conoscere tempestivamente le loro evoluzioni gestionali;
 - monitorare periodicamente, relativamente agli strumenti finanziari derivati, i fattori di rischio di volatilità del mercato e se il collaterale è adeguato al valore dello strumento, provvedendo agli stanziamenti delle eventuali differenze;
 - ottimizzare le interrelazioni tra ciascun servizio e ciascuna direzione al fine di un efficace e tempestivo scambio informativo degli accadimenti gestionali, perseguendo il miglioramento dell'efficacia dei controlli interni;
 - adeguare tempestivamente i fondi escussione garanzie in relazione alle informazioni pervenute dagli enti beneficiari;
 - perseguire con incisività il recupero dell'evasione fiscale;
 - attenersi scrupolosamente al rispetto dei principi contabili;
 - attenersi al rispetto del principio di riduzione della spesa del personale ed a programmare l'evoluzione del piano triennale del fabbisogno del personale allineandolo al corrispondente bilancio pluriennale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime giudizio positivo con riserva per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, nell'intesa che vengano superate le osservazioni e le raccomandazioni contenute nel parere sul riaccertamento ordinario dei residui anno 2019, nonchè gli ulteriori richiami ed inviti sopra elencati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO CARNEVALE – PRESIDENTE

DOTT.SSA MARIELLA SPADA – COMPONENTE

DOTT. GIUSEPPE ZOLDAN - COMPONENTE

(FIRMATO DIGITALMENTE)